

ECOSISTEMA URBANO

XXII RAPPORTO SULLA QUALITÀ AMBIENTALE
DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

ECOSISTEMA URBANO DI LEGAMBIENTE

collaborazione scientifica di Ambiente Italia
collaborazione editoriale de Il Sole 24 Ore

Hanno curato il rapporto

per Legambiente

Alberto Fiorillo, Mirko Laurenti

per Ambiente Italia

Lorenzo Bono, Alessia Albini, Mario Miglio

con la collaborazione di

*Gianluca Della Campa, Mimma Pecora, Luca Fazzalari,
Francesca Ottaviani, Vincenzo Bordino*

Ringraziamenti:

Legambiente ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo rapporto:

i circoli locali e i comitati regionali di Legambiente **per il loro fondamentale contributo nella raccolta e nella verifica dei dati.**

tutti i collaboratori, i dipendenti e i tecnici delle amministrazioni comunali che hanno inviato le informazioni che ci hanno permesso di elaborare e pubblicare il dossier.

Paola Baccigalupi, per il progetto grafico della copertina del volume.

Volume stampato interamente su carta riciclata



Marotta&Cafiero editori srl

via Andrea Pazienza 25

80144 Napoli

www.marottaecafiero.it

info@marottaecafiero.it



Pubblicazione compensata
tramite l'acquisto di crediti
da fonti rinnovabili in Cambogia

2015 | UUE-67-XHK

Indice

BLOWIN' IN THE WIND DI VITTORIO COGLIATI DEZZA	5
PREMESSA	7
ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE	9
I NUMERI	9
UNA LETTURA D'INSIEME	10
LE CITTÀ DA ALMENO 7 IN PAGELLA	12
GLI INDICATORI DI ECOSISTEMA URBANO	15
GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	16
I PESI DEGLI INDICATORI	18
I SINGOLI INDICATORI	20
L'ENTITÀ DEL RISCHIO IN ITALIA	29
LA CLASSIFICA FINALE	31
LE TABELLE DEI SINGOLI INDICATORI	33
APPENDICE	53
SCHEDE SINTETICHE DEI COMUNI CAPOLUOGO	57

BLOWIN' IN THE WIND

di Vittorio Cogliati Dezza, Presidente Nazionale Legambiente

Non rimane che affidarsi al vento, come cantava Bob Dylan qualche decennio fa! Nel quadro sostanzialmente statico delle performance ambientali delle città capoluogo sembra che per avere qualche miglioramento dobbiamo affidarci alle condizioni meteorologiche favorevoli. Nel 2014, infatti, il calo degli sforamenti nelle concentrazioni di NO₂, di PM₁₀, di ozono, e quindi il miglioramento dei livelli di inquinamento atmosferico è stato determinato da condizioni favorevoli: la dispersione degli inquinanti in inverno e le piogge estive. Tutto qui?

Per fortuna no. Ci sono altri miglioramenti, in particolare sul fronte delle energie rinnovabili e della raccolta dei rifiuti, a dimostrazione che l'economia circolare ha nelle città un suo punto di forza e di reale insediamento nel sistema Italia.

Il bubbone nero rimane la mobilità. Qui nulla si muove (tranne isolate eccezioni, prima fra tutte Bolzano, che comunque dimostrano che qualcosa si potrebbe fare!) sia nel trasporto pubblico che nel modal share, con alcune gravi conseguenze: il tasso medio di motorizzazione dei comuni capoluogo italiani continua a crescere, anche se di poco (erano 64,8 auto ogni 100 abitanti lo scorso anno, nel 2014 siamo a 64,9, con livelli praticamente doppi di città come Parigi o Berlino); l'innovazione in questo settore, che pure all'economia circolare potrebbe dare un grande contributo, rimane bloccata e insignificante; l'inquinamento atmosferico continua ad essere un nodo inestricabile e irrisolvibile, che provoca effetti devastanti che si scaricano sul sistema sanitario e sul benessere delle persone. Ma ciò che più lascia interdetti è che oggi, in questo settore, le tecnologie e le trasformazioni organizzative, esattamente come nel settore dei rifiuti, ci sono ma non vengono applicate se non in modo sporadico, timido, incoerente.

Questa la fotografia, in estrema sintesi, ma alla ventiduesima edizione di Ecosistema urbano non ha più molto senso fermarsi alla constatazione dei dati e dei fatti (dei non-fatti verrebbe da dire). Non basta a smuovere le politiche. Occorre capire qual è il contesto in cui ci muoviamo e quali sono i fattori di cambiamento che possono funzionare da volano per migliorare le nostre città.

Partiamo dal fatto che ci muoviamo in un contesto diverso da qualche anno fa.

Nella crisi economica che ci attanaglia dal 2008, nella sconsiderata insistenza delle politiche europee sull'austerità, nella timidezza con cui l'Europa, e conseguentemente i suoi stati membri, si pongono di fronte alle grandi emergenze, che siano esse i cambiamenti climatici piuttosto che il flusso di migranti (fenomeni che, per molti aspetti, rappresentano due facce della stessa medaglia), si sta affermando una dimensione importante: gli stili di vita fanno economia.

Provo a spiegarvi. Di fronte alle ricorrenti emergenze ambientali, che siano la mal'aria piuttosto che frane ed alluvioni, il traffico caotico piuttosto che la pessima qualità delle nostre abitazioni (per chi ce l'ha!), si è sviluppata una domanda di nuovi stili di vita nei consumi energetici, nella mobilità ciclabile, nel car sharing, nei consumi alimentari, nella raccolta dei rifiuti... Tutti fenomeni che partono dal bisogno della gente di vivere meglio consumando meno, che creano mercato perché chiedono nuovi prodotti, che producono domande alle politiche locali di modificare regole e sostenere il cambiamento, che chiedono alla politica nazionale tempi e regole certe (senza contordini e marce indietro, come avviene ormai puntualmente da anni nel settore delle rinnovabili) e soprattutto individuazione di priorità che rispondano ai bisogni dei

cittadini, che avanzano domande anche al sistema creditizio perché inventi nuove modalità di finanziamento per interventi nei condomini, nei quartieri, negli edifici pubblici. C'è un mondo che chiede cambiamento, che là dove può se lo inventa, che quando c'è l'offerta da parte delle istituzioni lo abbraccia con entusiasmo e che così facendo crea lavoro e sostiene l'innovazione. C'è un mondo in movimento che crea economia e non passa attraverso il Ponte sullo Stretto e men che meno attraverso le trivellazioni petrolifere.

Ci sono, in questa prospettiva, anche grandi questioni di innovazione della governance nei territori, ma al momento di questo non si discute e le città metropolitane appaiono più come una grande occasione persa, che come laboratorio di innovazione.

Ecco allora che per non affidarsi più al vento per sperare che le nostre città migliorino, c'è una sola strada. Fare la scelta strategica, con i ministeri interessati coordinati da una vera cabina di regia, di fare dell'innovazione urbana e del miglioramento della vita in città la vera grande opera pubblica. La trasformazione delle città è una grande sfida che intreccia nuovi bisogni con cambiamenti istituzionali e organizzativi con sviluppo di nuove filiere industriali e passa dalla messa in sicurezza dalle catastrofi naturali, dal rilancio della vita sociale nei quartieri, dalla valorizzazione della cultura, dalla riqualificazione energetica, dall'arresto del consumo di suolo, dagli investimenti nel sistema del trasporto periurbano, dal sostegno alla mobilità nuova. Una scelta politica che andrebbe nella direzione dell'interesse generale: si crea lavoro migliorando il benessere e mettendo al sicuro le nostre città.

Questa sì sarebbe un'ottima carta con cui l'Italia, patria dei liberi comuni, si potrebbe presentare a Parigi, nella prossima COP 21 a dicembre.

Le città sono per l'Italia una delle migliori vie d'uscita dalla crisi, uno dei patrimoni peculiari che possiamo mettere in campo nella competizione globale creando contestualmente le premesse per un profondo miglioramento della qualità della vita degli individui e della vita comunitaria. Sono un possibile cantiere di innovazione, un'industria capace di creare lavoro rigenerando e conferendo qualità e sicurezza agli spazi pubblici e alle abitazioni. L'agenda delle cose da fare è già scritta da tempo: la smartness, la mobilità nuova, il recupero urbanistico e la riconversione ecologica degli edifici, il corretto ciclo dei rifiuti, l'oculata gestione delle acque e la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, l'agricoltura urbana e periurbana, lo sviluppo della città digitale, la cura della persona, della scuola, dell'educazione. C'è la necessità del passaggio dalla saggistica, dall'analisi e dalla conoscenza dei fenomeni, alla realizzazione concreta delle soluzioni.

Questo cambiamento, questa trasformazione delle città italiane è in atto? A guardare i dati di Ecosistema Urbano, in realtà, l'elemento che appare dominante è quello del ristagno. Piccoli passi avanti (e talvolta piccoli passi indietro) che mostrano una certa pigrizia e un'assenza generale di coraggio nelle amministrazioni locali.

Tra i decisori politici nella quasi totalità dei Comuni del nostro Paese manca non solo la volontà di elaborare una strategia positiva di trasformazione dell'ecosistema urbano, ma è completamente assente la capacità di immaginare il traguardo, il punto d'arrivo verso cui tendere, sia nel breve che nel lungo o lunghissimo periodo. In assenza di obiettivi chiari e ambiziosi le nostre città non andranno da nessuna parte, schiacciate come sono da logiche parziali e settoriali, a compartimenti stagni. Si procede per interventi puntuali, ma raramente qualcuno prova a unire tra loro i puntini proponendo un filo conduttore che offra l'immagine di quello che sarà la città domani. Serve un piano nazionale che assegni alle città un posto di primo piano nell'agenda politica che superi la frammentazione dei singoli provvedimenti e mostri una capacità politica di pensare un modo nuovo di usare il territorio e consumare l'energia, un altro tipo di mobilità a basso tasso di motorizzazione e con alti livelli di efficienza e soddisfazione, spazi pubblici più sicuri, più silenziosi, più salutarì, più efficienti.

I numeri del rapporto, le piccole variazioni in atto, confermano questa sensazione di staticità. Nel 2014, grazie anche a condizioni meteorologiche favorevoli alla dispersione degli inquinanti, scendono a 27 (6 in meno rispetto all'anno precedente) le città in cui almeno una centralina ha rilevato concentrazioni medie annue di NO_2 superiori al limite di legge, mentre sono 4 i comuni che non rispettano il limite della concentrazione media annua di PM_{10} . La situazione rimane più critica, anche se in miglioramento, per quanto riguarda i superamenti giornalieri di PM_{10} : passano da 40 a 33 i capoluoghi in cui almeno una centralina supera i 35 giorni di sfioramento consentiti dalla normativa. L'estate piovosa, in particolare, ha riportato l'indice delle onde di calore a valori tipici degli anni '90, contribuendo alla riduzione della formazione di un inquinante fotochimico come l'ozono. Le città che superano, in media, il valore obiettivo delle concentrazioni di ozono per la protezione della salute umana sono infatti diminuite da 51 a 28.

A questo calo dell'inquinamento atmosferico si accompagna una sostanziale stabilità del parco auto e moto circolante che interessa quasi l'80% dei comuni capoluogo, mentre le politiche di mobilità mostrano un trasporto pubblico in affanno, con il 68% dei comuni che vede diminuire il numero di passeggeri, e una sostanziale stabilità della rete di piste ciclabili e isole pedonali.

Soltanto a Bolzano le politiche di mobilità sono riuscite a limitare gli spostamenti motorizzati privati al di sotto di un terzo degli spostamenti complessivi, mentre in 46 città questa percentuale supera ancora il 50%.

Un'altra inversione di tendenza riguarda la produzione pro capite di rifiuti urbani che nel 2014 interrompe la progressiva diminuzione registrata negli ultimi anni di crisi economica e si attesta sui valori del 2013, con una media di 540 kg pro capite a fronte dei 561 kg/ab del 2012. La percentuale di raccolta differenziata si conferma in crescita, con un valore medio di 43,9% (era di 41,15% nel 2013). Ancora lontano, comunque, il raggiungimento degli obiettivi di legge: il 65%, fissato per il 2012, è stato raggiunto solo da 10 città, mentre 36 città sono ancora al di sotto della soglia del 35%, prevista per il 2006. A conferma di una tendenza che si era già espressa negli ultimi anni, anche in alcune città meridionali la raccolta differenziata si sta diffondendo come buona pratica: Benevento e Salerno hanno percentuali che superano il 65%, mentre Teramo, Oristano e Nuoro sono intorno al 60%. La polarizzazione tra Nord e Sud nelle capacità di gestione dei rifiuti rimane, comunque, ancora piuttosto netta: 10 città su 12 che raggiungono l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata sono capoluoghi di regioni settentrionali, mentre sono tutte meridionali le 12 città che ancora non raggiungono il 15%.

Così, in un contesto urbano ingessato, il risultato appare scontato. Le città che mostrano performance migliori sono i piccoli capoluoghi tutti al di sotto degli 80mila abitanti (Verbania, Belluno, Macerata, Oristano, Sondrio, Mantova, Pordenone) oppure le solite Trento e Bolzano, centri di medie dimensioni (con abitanti compresi tra 80mila e 200mila), e soltanto una grande città: Venezia. In testa c'è prevalentemente il nord del Paese assieme con due città del centro Italia, entrambi piccoli centri, la marchigiana Macerata e la sarda Oristano. Le peggiori invece (le ultime cinque) sono tutte città del meridione, tre grandi e due piccole: la calabrese Vibo Valentia e le siciliane Catania, Palermo, Agrigento e Messina.

I NUMERI

La ventiduesima edizione di **Ecosistema Urbano**, ricerca di **Legambiente** realizzata in collaborazione con l'istituto di ricerche **Ambiente Italia** e la collaborazione editoriale del **Sole 24 Ore**, mira a tracciare una fotografia delle performances ambientali del Paese attraverso una analisi dei numeri delle principali città. Quest'anno non ci sono stati cambiamenti significativi nella ricerca, né per quel che concerne gli indicatori, né per quel che riguarda i loro pesi.

Rispetto allo scorso anno possiamo dunque dire che la lettura immediata dei numeri ci conferma una **situazione stabile**, forse sarebbe meglio dire statica, con qualche scostamento in positivo o in negativo per alcune città in qualche indicatore. Una situazione che nella media conferma la tendenza degli ultimi anni: un Paese fermo e sostanzialmente spezzato in due e dove la distanza tra il punteggio migliore (Verbania) e il peggiore (Messina), sebbene resti abissale, tende a ridursi. Da una parte le migliori città, poche in verità, che sono in grado almeno di tentare una risposta alle emergenze (smog, rifiuti, mobilità), sebbene nessuna ci riesca a pieno; dall'altra parte un Paese in difficoltà cronica dove le criticità divengono sempre più quotidianità e dove una programmazione attenta e sostenibile resta un lontano miraggio.

Guardando alla testa della classifica, le prime dieci città, troviamo un nutrito gruppo di piccoli capoluoghi (**Verbania, Belluno, Macerata, Oristano, Sondrio, Mantova, Pordenone**) tutti al di sotto degli 80mila abitanti, due centri di medie dimensioni (**Trento e Bolzano**, con abitanti compresi tra 80mila e 200mila) e soltanto una grande città: **Venezia**. In testa c'è prevalentemente il nord del Paese assieme con due città del centro Italia, entrambi piccoli centri, la marchigiana **Macerata** e la sarda **Oristano**. Le peggiori invece (le ultime cinque) sono tutte città del meridione, tre grandi e due piccole: la calabrese **Vibo Valentia** e le siciliane **Catania, Palermo, Agrigento** e **Messina**. Potrebbe sembrare superficialmente che l'eccellenza sia rappresentata da una città medio piccola del nord e il peggio sia invece rappresentabile da un grande centro urbano del sud. Questa rappresentazione schematica, tuttavia, vera nella maggior parte di casi, presenta delle eccezioni perché guardando alle primissime nella graduatoria non mancano i nei. Concentrandoci infatti velocemente su quei capoluoghi il cui punteggio oltrepassa il 70% dei punti realizzabili (Verbania, Trento, Belluno, Bolzano, Macerata e Oristano), cioè tutte città che ovviamente hanno performance superiori a quelle degli altri centri urbani, non si possono non notare gli alti valori di biossido di azoto o lo scarso spazio destinato ai pedoni a **Trento**; i pochissimi passeggeri trasportati dai bus di **Oristano** o gli evidenti "nd" che sempre il capoluogo sardo colleziona su consumi idrici e perdite di rete; il dato bassissimo dell'offerta di trasporto pubblico di **Verbania** o l'inesistenza, sempre per il capoluogo piemontese, di dati relativi al modal share; o ancora, l'elevato tasso di motorizzazione di **Belluno**; le tante auto circolanti, i pochi metri quadrati di aree pedonali e le mancate risposte sul modal share di **Macerata**.

Se anche le città in vetta hanno delle pecche non è difficile immaginare qual è la situazione dal lato opposto della classifica, dove si collocano: **Messina** (104), **Agrigento** (103), **Palermo** (102), **Vibo Valentia** (101) e **Catania** (100). Tutte città dove si fa davvero fatica a trovare buone performance e dove si evidenzia anche una incompleta conoscenza dei fenomeni ambientali urbani da parte dell'amministrazione locale. Ad esempio **Messina**, ultima, colleziona moltissimi "nd" e pessime performance generali e, tra i segnali di cambiamento troviamo solo il dato legato alla produzione di rifiuti dove la città che affaccia sullo Stretto si piazza comunque al

ventiduesimo posto. Su **Agrigento**, penultima, non è possibile, per quantità di mancate risposte, dire nulla che sia anche solo vagamente meno negativo di quanto non dicano le classifiche. **Palermo**, terz'ultima, ha risultati buoni solo relativamente ai dati legati all'ozono, tra i più bassi in assoluto. La calabrese **Vibo Valentia**, centounesima e superata solo da Agrigento per mancate risposte, può vantare una produzione di rifiuti leggermente più bassa della media. Infine le note meno dolenti per **Catania**, novantanovesima, sono soltanto i valori delle polveri sottili, al di sotto dei 30 microgrammi di media, e soprattutto il primo posto (condiviso con altre 11 città) nella classifica dedicata ai superamenti delle medie per l'ozono. Davvero poche e deboli luci, dunque, nel buio profondo della coda della nostra graduatoria.

UNA LETTURA D'INSIEME

Osserviamo l'andamento generale per alcuni degli indicatori più significativi del rapporto cominciando dai tre indici legati all'inquinamento atmosferico. La rilevazione della concentrazione di **polveri sottili** (PM_{10}) conferma il lieve miglioramento medio già registrato nella passata edizione, ma se si considerano i superamenti annui del limite dei 50 $\mu\text{g}/\text{mc}$ troviamo ancora 33 capoluoghi che superano i 35 giorni consentiti dalla normativa nell'arco dell'anno e cinque di questi arrivano a oltre 75 giorni di superamenti della soglia, da segnalare in negativo tra questi: Frosinone (110 superamenti), Torino (94) e Alessandria (86).

Per il **biossido di azoto** (NO_2) sebbene sia confermato anche in questa edizione il calo della media nazionale che si ferma a 29,25 $\mu\text{g}/\text{mc}$ (32,56 $\mu\text{g}/\text{mc}$ nella passata edizione e 34,92 nel 2012), e solo due città facciano registrare valori medi oltre i 50 $\mu\text{g}/\text{mc}$ (La Spezia con 64 $\mu\text{g}/\text{mc}$ e Torino con 52 $\mu\text{g}/\text{mc}$), rimangono comunque quasi un terzo del totale (sono 27 città) i capoluoghi in cui almeno una centralina ha rilevato concentrazioni medie annue superiori ai 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$.

Il miglioramento più evidente per quel che riguarda gli inquinanti atmosferici è quello dell'**ozono** (O_3) dove quasi si dimezzano i capoluoghi che superano i limiti consentiti (sono 28 rispetto ai 51 della passata edizione), ma sono ancora sei le città che, almeno in una centralina, fanno registrare superamenti della soglia di guardia per la salute pari o maggiori a due volte il valore obiettivo. Da segnalare i picchi negativi di Genova (87 giorni all'anno di superamento del limite giornaliero) e di Rimini (64 giorni). Precisiamo che per quel che riguarda i numeri dell'ozono di Taranto si è scelto di mettere "nd" per una evidente incongruenza tra i dati forniti dal comune e quelli pubblicati dall'Arpa Puglia.

La media dei **consumi idrici domestici** resta sostanzialmente la stessa della passata edizione (154,44 litri al giorno pro capite), Ascoli Piceno è l'unica città che riesce ad arrivare sotto i 100 litri giornalieri per abitante (99,6 litri), seguita da Pistoia (108,4 litri) e Prato (109,2 litri). Sono ancora quindici, però, le città per le quali non sono disponibili i dati (erano 16 per il 2013) e quattro capoluoghi (erano sei lo scorso anno) fanno registrare consumi superiori ai 200 litri per abitante al giorno di acqua potabile consumata: Catanzaro, Milano, Pavia e Reggio Calabria che è l'unica a superare addirittura i 350 litri procapite al giorno.

Salgono dai sette della passata edizione ai nove di quest'anno i capoluoghi nei quali le **perdite della rete idrica** sono pari o inferiori al 15% dell'acqua immessa (Ascoli Piceno, Foggia, Macerata, Milano, Monza, Piacenza, Pordenone, Udine e Trento). Dodici (erano 16 lo scorso anno) invece le città nelle quali le perdite sono superiori al 50% (Bari, Cagliari, Catania, Catanzaro, Cosenza, Frosinone, Grosseto, Latina, Matera, Palermo, Rieti, Salerno). Che la situazione delle

reti idriche delle nostre città non sia però allegra lo si nota guardando alle 51 città in cui ancora più del 30% dell'acqua immessa in rete non arriva ai rubinetti dei cittadini.

Uno dei pochi indici in cui si nota un generale e costante lento miglioramento è quello della percentuale di **raccolta differenziata** dei rifiuti il cui valore medio è 43,90% (era di 41,15% nella passata edizione e di 39,26% due anni fa). Pordenone è l'unico capoluogo a superare l'80% di rifiuti raccolti e differenziati (85,4%), seguito da Trento (79,3%), Belluno (78,8%), Mantova (76,7%), tutti oltre il 75%. Prestare attenzione a come, quanto e cosa si getta via è una pratica che si sta lentamente diffondendo nel nostro Paese. Troviamo infatti percentuali sorprendenti di rifiuti raccolti in maniera differenziata in città del sud, come le campane Benevento e Salerno entrambe oltre il 65% o in capoluoghi come Oristano o Teramo, che superano il 60%, città molto distanti, anche geograficamente, dall'essere abitualmente considerate al top nelle politiche ambientali. C'è però ancora molto cammino da fare se pensiamo che l'obiettivo del 35% di raccolta differenziata, previsto dalla normativa per il 2006, resta quasi un miraggio per trentasei capoluoghi e che, di questi, sono nove quelli che non arrivano nemmeno al 10% di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

I viaggi effettuati con il servizio di **trasporto pubblico** restano sostanzialmente gli stessi, anzi, in media fanno registrare complessivamente un lieve calo. Tra le grandi città spicca solo Venezia che cresce ancora (629 viaggi per abitante annui, erano 592 l'anno passato). Milano cala (457 viaggi per abitante all'anno rispetto ai 474 dello scorso anno), mentre Catania, Messina, Palermo e Taranto non raggiungono i 50 viaggi per abitante all'anno. Tra le città medie superano i 150 viaggi/abitante annui solo Brescia e Trento, come lo scorso anno, i valori peggiori invece sono per Alessandria, Brindisi, Grosseto, Latina che non arrivano nemmeno a 15 viaggi per abitante nell'arco dei 12 mesi. Per quel che riguarda invece i comuni più piccoli c'è Siena che continua a confermare, nonostante un calo evidente, numeri in linea con le migliori esperienze di città più grandi (160 viaggi per abitante all'anno, ma erano 219 nella passata edizione) seguita da Pavia (96 viaggi per abitante all'anno come l'anno passato) e Lecco (71 viaggi per abitante all'anno, erano 57 nella scorsa edizione).

Nei nostri centri urbani è la mobilità privata a farla ancora troppo da padrona e ad ostacolare la diffusione di modalità di trasporto più leggere, sostenibili e integrate con i mezzi pubblici. A dimostrazione di ciò basta guardare i numeri legati alle modalità di spostamento in ambito urbano e alle auto circolanti. Per quel che concerne gli spostamenti privati motorizzati, il **modal share**, solo un capoluogo dichiara che meno di un terzo (il 30%) degli spostamenti totali dei suoi abitanti viene effettuato con mezzi privati motorizzati: Bolzano. Veramente troppo poco. Poi Genova (36%), Milano (37%) e Foggia (38%) tutti sotto il 40% di spostamenti effettuati con mezzi privati a motore. Sono invece 47 le città in cui la metà o più degli spostamenti privati vengono effettuati dai loro cittadini con mezzi a motore (auto o moto). A dimostrare invece come sia ancora lontano un livello minimo di qualità e pianificazione ci sono i quattordici capoluoghi in cui questa percentuale è uguale o maggiore al 75%. Per le auto vale il ragionamento fatto per il trasporto pubblico ma all'inverso: le **auto circolanti** in media confermano sostanzialmente i dati dello scorso anno, anzi, si registra una lievissima ma costante crescita se paragonata agli ultimi anni. Infatti il tasso medio di motorizzazione dei comuni capoluogo italiani si attesta a livelli praticamente doppi di città come Parigi o Berlino, con 64,9 auto ogni 100 abitanti (erano 64,8 lo scorso anno e 64,4 due anni fa). Oltre al caso particolare di Venezia (42 auto ogni 100 ab), solo Genova e La Spezia registrano un tasso inferiore o uguale a 50 auto per 100 abitanti. Le città che superano la soglia delle 60 auto ogni 100 abitanti sono passate dalle 64 della passata edizione alle 68 di quest'anno.

Un altro timido segnale in controtendenza è quello legato all'estensione media delle **isole pedonali** che sale a 0,40 m² per abitante (erano 0,36 m² per abitante nella scorsa edizione) e risultano essere sette (erano sei l'anno passato) i comuni che superano la soglia di 1 m² per abitante. Troppo poco se si pensa che sono ancora novanta le città nelle quali i cittadini hanno a disposizione meno di un metro quadrato a testa. Chiudiamo con quel che concerne la potenza di **solare termico e fotovoltaico** installata su edifici comunali, un altro dei pochi dati lievemente incoraggianti ma ancora molto lontano da livelli ottimali: salgono a diciassette (erano sedici lo scorso anno) i capoluoghi che possono contare su dieci o più kiloWatt provenienti da impianti installati su edifici comunali ogni 1.000 abitanti. Salerno è la migliore, con 181 kW installati ogni 1.000 abitanti, seguita da Padova, Massa e Pesaro con circa 30 kW/1.000 ab. ma sono ancora 23 le città che non arrivano nemmeno a 1 kW/1.000 abitanti e di queste otto restano ferme a zero.

LE CITTÀ DA ALMENO 7 IN PAGELLA

Verbania occupa la prima posizione in graduatoria. Il capoluogo piemontese totalizza quasi l'83% (82,75%) dei punti assegnabili (sui 100 relativi a una ipotetica città ideale) principalmente collezionando buone performance negli indicatori più significativi del rapporto, a cominciare dai tre relativi all'inquinamento atmosferico che messi assieme pesano per il 23% del punteggio finale. Solo un giorno all'anno, in media, di superamento dei limiti per l'ozono; buone anche le medie delle concentrazioni sia dell'NO₂, che si fermano a 22 µg/mc, che del PM₁₀ con 14 µg/mc che valgono per Verbania il primo posto nella graduatoria dedicata alle polveri sottili a pari merito con Pisa. Si conferma poi elevato e di qualità il livello di raccolta differenziata dei rifiuti con il 72% della spazzatura avviata a recupero, che valgono per Verbania il sesto posto (era seconda lo scorso anno) nella specifica classifica ma solo perché, come dicevamo, ci sono città che lentamente ma costantemente stanno raggiungendo finalmente livelli ottimali. C'è poi, per il piccolo capoluogo del nord-ovest del Piemonte, il buon quinto posto nella graduatoria dedicata al livello di infrastrutturazione per la ciclabilità che, con oltre 24 metri equivalenti ogni 100 abitanti (24,03), la collocano dietro solo a Mantova, Reggio Emilia, Cremona e Lodi. Ancora tra le migliori poi, è Verbania, per quel che concerne i metri di suolo destinati ai pedoni che, con 2,10 (erano 2,12 nella scorsa edizione) metri quadrati procapite, fanno dei cittadini del capoluogo piemontese i secondi in assoluto nel Paese, dietro soltanto alla città pedonale per eccellenza: Venezia.

Al secondo posto troviamo **Trento** dove da segnalare in positivo ci sono indubbiamente le basse medie delle polveri sottili, che restano ampiamente sotto i limiti; la percentuale di acqua dispersa dalla rete, è più che dimezzata rispetto allo scorso anno: appena il 15% (era il 33% nella passata edizione), segno di un evidente miglioramento; l'ulteriore crescita della percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato: Trento è seconda solo a Pordenone con 79,3% (lo scorso anno era al 70,9%). Merita un cenno, nel generale immobilismo dei numeri del tpl, anche la conferma del secondo posto del capoluogo trentino tra le città di medie dimensioni nei passeggeri trasportati annualmente dal trasporto pubblico con 173 viaggi per abitante all'anno.

Terza è **Belluno** che colleziona buoni risultati nei tre indici legati all'inquinamento atmosferico, soprattutto per quel che concerne le polveri sottili dove fanno meglio dei suoi 16 µg/mc solo tre città (Pisa, Verbania, Enna); nei due indici riguardanti i rifiuti, in particolare la percentuale di rifiuti differenziati della città veneta cresce ancora e arriva al 78,8% (era al 70,6% nella passata edizione), fanno di meglio solo Pordenone e Trento; per i passeggeri trasportati dal servizio di

trasporto pubblico dove, nell'appiattimento generale, si conferma tra le migliori tra le piccole città (è quinta).

Bolzano è quarta grazie a performance più che buone in quasi tutti gli indici più significativi del rapporto ed eccelle in alcuni dei più "pesanti". Balza agli occhi il fatto che proprio il capoluogo altoatesino è l'unica città con solo il 30% di spostamenti urbani effettuati con mezzi privati a motore, nessuno fa meglio. Bolzano è tra le città con i valori più bassi di polveri sottili (è terza a pari merito con Belluno e Nuoro) con 16 µg/mc di media e fa salire ancora la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, arrivando al 67,4%, era al 54,8% nella scorsa edizione e al 46% due anni fa, una vera scalata. In crescita, sempre nel capoluogo altoatesino, i passeggeri trasportati dal servizio di tpl che fanno di Bolzano la terza, assieme con Rimini, tra le città di medie dimensioni con 144 viaggi per abitante all'anno.

Al quinto e sesto posto si piazzano rispettivamente, un po' a sorpresa, due città del centro Italia, la marchigiana Macerata e la sarda Oristano, anche loro con punteggi che vanno oltre il 70% di punti assegnabili. **Macerata** arriva quinta grazie al panel abbastanza completo delle risposte inviate e al fatto che centra buoni risultati in tutti e tre gli indici legati all'inquinamento atmosferico rimanendo di molto sotto le medie per le polveri sottili e il biossido di azoto e addirittura non facendo segnare superamenti delle medie nell'arco dell'anno per quel che riguarda l'ozono, indice nel quale è prima assieme a altre dodici città. Le perdite della rete idrica del capoluogo marchigiano, altro dato meritevole di essere segnalato, sono tra le più basse in assoluto, e valgono il secondo posto nella graduatoria dedicata con appena il 6,9% di acqua dispersa, fa meglio solo Foggia. Altri balzi in avanti Macerata li fa sia per quel che concerne la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, dove è ventiduesima ma con il 60,3% di Rd (lo scorso anno era appena al 47,8%), che nella diffusione del solare termico e fotovoltaico su edifici pubblici dove la città marchigiana è settima con 18,55 kW installati ogni 1000 abitanti. Anche per **Oristano**, sesta, si può dire che le buone performance in alcuni dei settori più importanti dello studio sono alla base del suo punteggio finale. Da segnalare ci sono i numeri del biossido di azoto, ampiamente nei limiti, e che valgono per la città sarda il settimo posto nella graduatoria dedicata con 14 µg/mc; poi l'assenza di superamenti annui per l'ozono, come Macerata. Ancora in positivo c'è poi, anche in questo caso, l'aumento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti che passa dal 54,8% della scorsa edizione all'attuale 61,3%; il fatto che Oristano fornisce finalmente risposta sulla tipologia di spostamenti urbani dei suoi residenti e che questi spostamenti avvengono solo per il 50% con mezzi privati motorizzati; il quinto posto nella graduatoria legata all'estensione della superficie pedonalizzata che sale a 1,22 metri quadrati procapite (era appena 0,40 mq/ab nella passata edizione) e il sesto posto nella graduatoria dedicata alla diffusione del solare termico e fotovoltaico su edifici pubblici, con 19,19 kW ogni 1000 abitanti.

GLI INDICATORI DI ECOSISTEMA URBANO

Gli indicatori della XXII edizione del rapporto Ecosistema Urbano sono 18, come lo scorso anno e solo per quanto riguarda i due indicatori relativi al trasporto pubblico resta la divisione delle città in tre gruppi omogenei per dimensione demografica. L'insieme degli indicatori selezionati per la graduatoria copre cinque principali componenti ambientali presenti in una città: aria, acque, rifiuti, mobilità, energia. Tali indicatori consentono di valutare tanto i fattori di pressione e la qualità delle componenti ambientali, quanto la capacità di risposta e di gestione ambientale.

Ricordiamo che la mancata risposta viene presa in considerazione: viene assegnato un punteggio negativo ("malus") che è proporzionale ai punti teoricamente assegnabili per i quali non sono state fornite informazioni e che comporta una riduzione del punteggio finale da 0,6 a 5,4 punti percentuali.

Prosegue il lavoro congiunto con Istat al fine di integrare i dati raccolti e giungere ad una semplificazione del questionario inviato ai Comuni. In questa edizione di Ecosistema Urbano sono 2 su diciotto gli indicatori selezionati per la classifica finale (incidenti stradali e consumi energetici domestici) che utilizzano dati pubblicati da Istat.

	INDICI	DESCRIZIONE	Fonte
1	Qualità dell'aria: NO ₂	Valore medio tra i valori medi annuali registrati dalle centraline urbane di traffico e quelle di urbane fondo (µg/mc)	Comuni, 2014
2	Qualità dell'aria: PM ₁₀	Valore medio tra i valori medi annuali registrati dalle centraline urbane di traffico e quelle urbane di fondo (µg/mc)	Comuni, 2014
3	Qualità dell'aria: Ozono	Media del n° di giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 ug/mc su tutte le centraline	Comuni, 2014
4	Consumi idrici domestici	Consumo giornaliero pro capite di acqua per uso domestico (l/ab)	Comuni, 2014
5	Dispersione della rete	Differenza tra l'acqua immessa e quella consumata per usi civili, industriali e agricoli (come quota % sull'acqua immessa)	Comuni, 2014
6	Capacità di depurazione	Indice composto da: % di abitanti allacciati agli impianti di depurazione, giorni di funzionamento dell'impianto di depurazione, capacità di abbattimento del COD (%)	Comuni, 2012 e 2013
7	Rifiuti: produzione di rifiuti urbani	Produzione annuale pro capite di rifiuti urbani (kg/ab)	Comuni, 2014
8	Rifiuti: raccolta differenziata	% RD (frazioni recuperabili) sul totale rifiuti prodotti	Comuni, 2014
9	Trasporto pubblico: passeggeri	Passeggeri trasportati annualmente (per abitante) dal trasporto pubblico (viaggi/ab)	Comuni, 2014
10	Trasporto pubblico: offerta	Percorrenza annua (per abitante) del trasporto pubblico (km-vettura/ab)	Comuni, 2014
11	Modal share mezzi motorizzati privati	Percentuale di spostamenti privati motorizzati (auto e moto) sul totale (%)	Comuni, 2014
12	Tasso di motorizzazione auto	Auto circolanti ogni 100 abitanti (auto/100 ab)	ACI, 2014
13	Tasso motorizzazione motocicli	Motocicli circolanti ogni 100 abitanti (motocicli/100 ab)	ACI, 2014
14	Incidentalità stradale	Numero vittime in incidenti stradali ogni 100.000 abitanti (vittime/100.000 ab)	Istat, 2013
15	Isole pedonali	Estensione pro capite della superficie stradale pedonalizzata (m ² /ab)	Comuni, 2014
16	Piste ciclabili (equivalenti)	Indice che misura i metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti (m _{eq} /100 ab)	Comuni, 2014
17	Consumi elettrici domestici	Consumo annuale pro capite elettrico domestico (kWh/utenza)	Istat, 2012
18	Energie rinnovabili - Solare fotovoltaico e termico	Potenza installata su edifici pubblici (Kw/1.000 ab)	Comuni, 2014

GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Gli indicatori di Ecosistema Urbano sono normalizzati impiegando funzioni di utilità costruite sulla base di alcuni obiettivi di sostenibilità. In tal modo i punteggi assegnati su ciascun indicatore identificano, in parole semplici, il tasso di sostenibilità della città reale rispetto ad una città ideale (non troppo utopica visto che, in tutti gli indici, esiste almeno una città che raggiunge il massimo dei punti assegnabili).

Per ciascun indicatore è costruita un'apposita scala di riferimento che va da una soglia minima (che può essere più bassa o più alta del peggior valore registrato), al di sotto della quale non si ha diritto ad alcun punto, fino a un valore obiettivo (che può essere invece più alto o più basso del miglior valore registrato) che rappresenta la soglia da raggiungere per ottenere il punteggio massimo.

L'obiettivo di sostenibilità è basato in alcuni casi su target nazionali o internazionali, in altri è frutto di scelte discrezionali basate su auspicabili obiettivi di miglioramento rispetto alla situazione attuale, in altre ancora sui migliori valori ottenuti (in genere il 95° o il 90° percentile per eliminare valori anomali o estremi). Nel sistema di calcolo impiegato i valori migliori rispetto all'obiettivo di sostenibilità non vengono ulteriormente premiati.

Come per il valore obiettivo, anche la soglia minima è stabilita in base a indicazioni normative, confronti internazionali, dati storici italiani e peggiori valori registrati (in genere il 5° o il 10° percentile, per eliminare valori estremi e anomali). Anche in questo caso i valori peggiori rispetto alla soglia minima non vengono ulteriormente penalizzati.

L'imposizione di soglie di riferimento nella normalizzazione dei dati (in parte variabili in funzione della distribuzione dei dati) ha ridotto anche la distorsione, altrimenti importante per alcuni parametri, dovuta a situazioni anomale, dati erronei o che, comunque, non riflettono il senso dell'indicatore (ad esempio, bassissimi consumi idrici registrati sono un segnale di carenza idrica e non di risparmio).

La scelta di valutare in maniera separata i tre tipi di città per quanto riguarda i due indicatori sul trasporto pubblico ha fatto sì che in presenza di soglie determinate dai migliori valori ottenuti (come accade per la maggior parte degli indicatori) si siano definite soglie differenti per i diversi gruppi di città.

	INDICI	SOGLIE IMPIEGATE		VALORI REGISTRATI	
		Obiettivo	Minimo	Migliore	Peggior
1	Qualità dell'aria: NO ₂ (µg/mc)	32 (norma)	95° perc	3,5	64,1
2	Qualità dell'aria: PM ₁₀ (µg/mc)	20 (norma)	95° perc	14,0	44,3
3	Qualità dell'aria: Ozono (n. giorni)	25 (norma)	95° perc	0	64
4	Consumi idrici domestici (l/ab giorno)	5° perc	95° perc	99,6	351,3
5	Dispersione della rete (%)	5° perc	90° perc	5,4%	73,8%
6	Capacità di depurazione (%)	100%	Minimo	100%	21%
7	Rifiuti: produzione di rifiuti urbani (kg/ab giorno)	365 (discrezionale)	90° perc	366	798,2
8	Rifiuti: raccolta differenziata (%)	95° perc	5° perc	85,4%	2,8%
9	Passeggeri trasporto pubblico (viaggi/ab)	90° perc	5° perc	629	2
10	Offerta trasporto pubblico (km-vettura/ab)	90° perc	5° perc	83	6
11	Modal share auto e moto (%)	minimo	75% (discrezionale)	11%	95%
12	Tasso motorizzazione auto (auto/100 ab)	minimo	95° perc	42	231

	INDICI	SOGLIE IMPIEGATE		VALORI REGISTRATI	
		Obiettivo	Minimo	Migliore	Peggior
13	Tasso motorizzazione motocicli (motocicli/100 ab)	minimo	95° perc	5	26
14	Incidentalità stradale (vittime/100.000 ab)	5° perc	95° perc	0,75	21,37
15	Isole pedonali (mq/ab)	95° perc	0	5	0
16	Piste ciclabili (equivalenti) (m_eq/100 ab)	95° perc	0	70,5	0
17	Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	5° perc	95° perc	896	1.593
18	Energie rinnovabili: solare termico e fotovoltaico (kW/1.000 ab)	90° perc	5° perc	181,13	0

L'obiettivo per la concentrazione di NO_2 è pari alla soglia di valutazione superiore per la protezione della salute umana prevista dal Dlgs. 155 del 2010, che corrisponde all'80% del valore limite annuale, mentre per la soglia superiore si sceglie il 95° percentile.

L'obiettivo per il PM_{10} è pari al valore della soglia di valutazione inferiore prevista per la media annuale del PM_{10} dal Dlgs. 155 del 2010, mentre per la soglia superiore si sceglie il 95° percentile.

L'obiettivo per l'ozono è posto pari ad un massimo di 25 superamenti, mentre il valore soglia corrisponde al 95° percentile.

Come obiettivo e come soglia minima di consumo idrico domestico, in assenza di una legislazione di riferimento, sono stati considerati rispettivamente il 5° e il 95° percentile.

Per la dispersione della rete idrica, come obiettivo e come soglia minima sono stati considerati rispettivamente il 5° e il 90° percentile.

Per la capacità di depurazione l'obiettivo è il 100%, mentre il minimo è rappresentato dalla prestazione della città peggiore.

Per i rifiuti solidi urbani l'obiettivo proposto corrisponde al valore minimo simbolico di 1 kg al giorno per abitante, mentre il valore soglia rimane il 90° percentile.

Per la raccolta differenziata l'obiettivo è stato posto al 95° percentile, valore che supera l'obiettivo di legge del 65% al 2012; la soglia minima è posta al 5° percentile.

I parametri obiettivo stabiliti per il trasporto pubblico (passeggeri e offerta) considerano il 90° percentile mentre il valore soglia minimo è stato calcolato come 5° percentile.

L'obiettivo relativo alla percentuale di spostamenti in auto e moto, parametro introdotto nella scorsa edizione, è stato riferito al valore minimo registrato, mentre come soglia massima si sono considerati i tre/quarti degli spostamenti complessivi (75%).

Per il tasso di motorizzazione delle autovetture e dei motocicli sono stati scelti i valori minimi e i 95° percentili, mentre per l'incidentalità si è optato per il 5° e il 95° percentile.

Isole pedonali e piste ciclabili hanno come soglia zero, mentre l'obiettivo è posto al 95° percentile.

Per i consumi elettrici domestici il valore obiettivo è stato fissato al 5° percentile, mentre la soglia è stata posta al 95° percentile. Il valore obiettivo per l'energia solare fotovoltaica e termica è pari al 90° percentile, mentre la soglia minima è al 5° percentile.

I PESI DEGLI INDICATORI

Per ciascuno dei 18 indicatori, ogni città ottiene un punteggio normalizzato variabile da 0 a 100. Il punteggio finale è successivamente assegnato definendo un peso per ciascun indicatore che oscilla tra 1 e 13 punti, per un totale di 100 punti.

Già dalla scorsa edizione vengono utilizzati 8 indicatori in meno rispetto alla ventesima edizione (dati 2012) e le aree tematiche di riferimento sono diventate 5. Il sistema dei pesi è quindi lo stesso della passata edizione ed è pensato in modo da redistribuire i valori così da mantenere una certa coerenza con il passato. La mobilità, avendo inglobato al suo interno le isole pedonali, vede aumentare il peso complessivo al 35%, seguita dall'aria al 23%, i rifiuti al 18%, l'acqua al 14% e l'energia al 10%.

Per quanto riguarda le diverse aree tematiche, i pesi sono così suddivisi:

- *Aria* - PM₁₀: 11 punti; NO₂: 8 punti; Ozono (O₃): 4 punti.
- *Acqua* - Depurazione: 7 punti; Dispersione: 4 punti; Consumi idrici: 3 punti.
- *Rifiuti* - Produzione rifiuti: 5 punti; Raccolta differenziata: 13 punti.
- *Mobilità* - Passeggeri del trasporto pubblico locale (TPL): 8 punti; Offerta TPL: 3 punti; Modal share spostamenti in auto e moto: 6 punti; Tasso di motorizzazione auto: 4 punti; Tasso di motorizzazione moto: 1 punto; Incidentalità stradale: 3 punti; Piste ciclabili (equivalenti): 5 punti; Isole pedonali: 5 punti.
- *Energia* - Consumi elettrici domestici: 3 punti; Energia rinnovabile solare: 7 punti.

Pertanto i 6 indicatori con un maggior peso (raccolta differenziata, PM₁₀, NO₂, passeggeri del trasporto pubblico, depurazione, energie rinnovabili) valgono complessivamente il 54% del totale dei punteggi assegnabili.

Come sempre, è stata confermata la scelta di privilegiare gli indicatori di risposta (che misurano le politiche intraprese dagli enti locali) che infatti pesano per oltre la metà del totale (52%), mentre gli indicatori di stato valgono il 26% e gli indicatori di pressione il 22%.

DISTRIBUZIONE DEI PESI TRA I VARI INDICATORI

	INDICATORI	ARIA	ACQUA	MOBILITÀ	RIFIUTI	ENERGIA
1	Qualità dell'aria: NO ₂	8				
2	Qualità dell'aria: PM ₁₀	4				
3	Qualità dell'aria: Ozono	11				
4	Consumi idrici domestici		3			
5	Dispersione della rete		4			
6	Capacità di depurazione		7			
7	Rifiuti: produzione di rifiuti urbani				5	
8	Rifiuti: raccolta differenziata				13	
9	Passeggeri trasporto pubblico			8		
10	Offerta trasporto pubblico			3		
11	Modal share auto e moto			6		
12	Tasso di motorizzazione auto			4		
13	Tasso di motorizzazione motocicli			1		
14	Incidentalità stradale			3		
15	Isole pedonali			5		
16	Piste ciclabili (equivalenti)			5		
17	Consumi elettrici domestici					3
18	Energie rinnovabili: solare termico e fotovoltaico					7
	Totale	23	14	35	18	10
	Peso percentuale	23%	14%	35%	18%	10%

DISTRIBUZIONE DEI PESI PER TIPOLOGIA DI INDICATORE

	DISTRIBUZIONE DEI PESI TRA LE COMPONENTI PSR	PRESSIONE	STATO	RISPOSTA
1	Qualità dell'aria: NO ₂		8	
2	Qualità dell'aria: PM ₁₀		4	
3	Qualità dell'aria: Ozono		11	
4	Consumi idrici domestici	3		
5	Dispersione della rete			4
6	Capacità di depurazione			7
7	Rifiuti: produzione di rifiuti urbani	5		
8	Rifiuti: raccolta differenziata			13
9	Passeggeri trasporto pubblico			8
10	Offerta trasporto pubblico			3
11	Modal share auto e moto	4		
12	Tasso di motorizzazione auto	1		
13	Tasso di motorizzazione motocicli		3	
14	Incidentalità stradale			5
15	Isole pedonali			5
16	Piste ciclabili (equivalenti)	6		
17	Consumi elettrici domestici	3		
18	Energie rinnovabili: solare termico e fotovoltaico			7
	Totale	22	26	52
	Peso percentuale	22%	26%	52%

I SINGOLI INDICATORI

QUALITÀ DELL'ARIA: NO₂ [TAB 1]

($\mu\text{g}/\text{mc}$ NO₂, MEDIA DEI VALORI MEDI ANNUALI REGISTRATI DALLE CENTRALINE URBANE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE; FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Il biossido di azoto (NO₂), insieme al particolato sottile e all'ozono, è uno tra i maggiori problemi con cui le amministrazioni devono confrontarsi. Le emissioni di ossidi di azoto derivanti dai processi di combustione e, specialmente nei centri urbani, dal traffico automobilistico e dal riscaldamento domestico, nel corso degli ultimi anni non hanno subito la riduzione che ha invece caratterizzato altre emissioni inquinanti come l'anidride solforosa e, in modo meno accentuato ma pur sempre consistente, il monossido di carbonio.

Come per gli ultimi anni si è scelto di utilizzare il valore medio delle sole centraline urbane presenti sul territorio comunale come indicatore rappresentativo della qualità dell'aria cittadina, in modo da rendere più omogenei i dati. È considerata la media poiché il valore peggiore dipende ampiamente dal posizionamento della centralina stessa (realizzato secondo criteri e con obiettivi differenti da comune a comune) e caratterizza pertanto i dati con maggiore disomogeneità. Le stesse considerazioni hanno guidato anche la scelta dell'indicatore PM₁₀.

I dati relativi alle concentrazioni medie di NO₂ a nostra disposizione interessano complessivamente 88 città che hanno centraline urbane (erano 82 nella scorsa edizione del rapporto).

Aumentano le città dove il valore medio delle concentrazioni misurate dalle centraline in ambito urbano è inferiore al limite di legge di 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$ che sono 77 per il 2014 (erano 66 lo scorso anno) e si conferma anche in questa edizione il calo della media nazionale che si ferma a 29,25 $\mu\text{g}/\text{mc}$ (32,56 $\mu\text{g}/\text{mc}$ nella passata edizione e 34,92 nel 2012), mentre scendono a due le città che fanno registrare valori medi oltre i 50 $\mu\text{g}/\text{mc}$: La Spezia (64 $\mu\text{g}/\text{mc}$) e Torino 52 $\mu\text{g}/\text{mc}$. Rimangono comunque 27 le città in cui almeno una centralina ha rilevato concentrazioni medie annue superiori ai 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$.

QUALITÀ DELL'ARIA: PM₁₀ [TAB 2]

($\mu\text{g}/\text{mc}$ PM₁₀, MEDIA DEI VALORI MEDI ANNUALI REGISTRATI DALLE CENTRALINE URBANE PRESENTI IN TERRITORIO COMUNALE; FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Sono 90 i capoluoghi, sul totale dei 104 esaminati, che presentano valori validi sempre riferiti alle sole centraline urbane, valore in crescita rispetto alle 83 del 2013.

Per quanto riguarda la rilevazione della concentrazione PM₁₀ si conferma il miglioramento registrato già lo scorso anno. Solo a Benevento, Palermo, Frosinone e Cagliari si ha almeno una centralina con un valore medio annuo superiore al limite per la protezione della salute umana di 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$, previsto dalla direttiva comunitaria. Se consideriamo però i superamenti annui del limite dei 50 $\mu\text{g}/\text{mc}$ troviamo ben 33 capoluoghi che superano i 35 giorni consentiti dalla normativa nell'arco dell'anno e 5 di questi misurano oltre 75 giorni di superamenti della soglia, tra cui Frosinone (110 superamenti), Torino (94) e Alessandria (86).

QUALITÀ DELL'ARIA: OZONO [TAB 3]

(MEDIA DEL N° GIORNI DI SUPERAMENTO DELLA MEDIA MOBILE SULLE 8 ORE DI 120 $\mu\text{g}/\text{mc}$ REGISTRATO DA TUTTE LE CENTRALINE PRESENTI IN TERRITORIO COMUNALE; FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Nell'ultimo secolo la concentrazione dell'ozono (gas altamente velenoso per gli esseri viventi) negli strati più bassi dell'atmosfera è raddoppiata e sempre più ricorrenti e pericolosi sono i suoi picchi estivi. Molte amministrazioni hanno già da tempo avviato un monitoraggio sistematico e sono 86 (stesso numero rispetto alla scorsa edizione) i comuni che nel 2014 hanno rilevato la concentrazione di questo inquinante.

Nel 2014, scendono a 28 (erano 51 nel 2013 e 50 nel 2012) i capoluoghi di provincia che superano, in media, il valore obiettivo per la protezione della salute umana, ovvero 25 giorni all'anno di superamento del limite giornaliero di 120 µg/mc come media mobile su 8 ore.

Le situazioni critiche, nelle quali si osserva almeno in una centralina un numero di giorni di superamento della soglia di 120 µg/mc pari o maggiori a due volte il valore obiettivo, sono 6, con i picchi di Genova (87 giorni all'anno di superamento del limite giornaliero), e Rimini (64 giorni). Per un'incongruenza tra i dati forniti dal comune di Taranto in risposta al questionario di Legambiente e i dati pubblicati da Arpa Puglia, si è scelto di mettere dato non disponibile (nd).

CONSUMI IDRICI DOMESTICI [TAB 4]

(CONSUMI GIORNALIERI PRO CAPITE DI ACQUA POTABILE PER USO DOMESTICO (L/AB); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Sono 15 le città per le quali non sono disponibili i dati dei consumi giornalieri per abitante (erano 16 lo scorso anno). Sono quattro i capoluoghi che si attestano oltre i 200 litri per abitante al giorno di acqua potabile consumata: Catanzaro, Milano, Pavia e Reggio Calabria. Ascoli Piceno è l'unica città che riesce ad arrivare ai 100 litri giornalieri per abitante, seguita da Pistoia (108 litri) e Prato (109 litri).

Nel 2014 il valore medio dei consumi idrici domestici tra tutti i capoluoghi è pari a 154,44 litri al giorno pro capite, in linea con il dato del 2013.

DISPERSIONE DELLA RETE [TAB 5]

(DIFFERENZA PERCENTUALE TRA L'ACQUA IMMESA E QUELLA CONSUMATA PER USI CIVILI, INDUSTRIALI E AGRICOLI (%); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Non è possibile, per via della ridotta disaggregazione dei dati in nostro possesso, definire con precisione la quantità di acqua potabile dispersa. Per questo motivo, analogamente alla precedente edizione, si assume quale stima delle probabili dispersioni che la quota di acqua immessa in rete e non consumata per usi civili (domestici, servizi, usi pubblici e usi gratuiti), industriali ed agricoli sia, in qualche modo, dispersa. Sono quindi implicitamente considerate, insieme alle vere e proprie perdite fisiche, tutte le altre dispersioni dovute al cattivo funzionamento della rete, agli eventuali sversamenti e sfiori nei serbatoi, alla mancata fatturazione e non contabilizzazione come gratuita, ai furti e ai prelievi abusivi. Per ovviare ad alcuni errori e superare imprecisioni nei dati dell'acqua prelevata, si considera come riferimento di partenza l'acqua immessa in rete e non quella prelevata. Sono 9 le città che hanno perdite pari o inferiori al 15% (Ascoli Piceno, Foggia, Macerata, Milano, Monza, Piacenza, Pordenone, Udine e Trento), 12 invece i capoluoghi nei quali le perdite sono superiori al 50% (Bari, Cagliari, Catania, Catanzaro, Cosenza, Frosinone, Grosseto, Latina, Matera, Palermo, Rieti, Salerno).

Il dato sulla dispersione dell'acqua nei capoluoghi italiani conferma un panorama molto variegato: si passa, infatti, dal 5% di Foggia al 73% di Frosinone. A riprova di una situazione critica per le città italiane basta osservare che ancora oggi in 51 città più del 30% dell'acqua immessa nella rete viene dispersa. La media italiana delle perdite della rete idrica, per i capoluoghi esa-

minati, mostra un leggero miglioramento passando dal 36% al 33%.

CAPACITÀ DI DEPURAZIONE [TAB 6]

(INDICE COMPOSTO DA: % ABITANTI ALLACCIATI AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, GIORNI DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, CAPACITÀ DI ABBATTIMENTO DEL COD (%); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO (COMUNI, DATI EDIZIONI XX E XXI ECOSISTEMA URBANO)

L'indice sulla capacità di depurazione è composto prendendo in considerazione diverse tipologie di dati: gli abitanti allacciati al servizio di depurazione; il numero dei giorni di funzionamento dell'impianto di depurazione; l'eventuale superamento della soglia di 125 mg/l in uscita della domanda chimica di ossigeno (COD = Chemical Oxygen Demand); l'efficienza di depurazione (ovvero il rapporto tra COD in uscita e COD in ingresso).

I dati sono quelli già pubblicati nelle ultime due edizioni del rapporto Ecosistema Urbano (edizione XX e XXI, dati 2012 e 2013).

Sono 4 i comuni in cui solo la metà, o meno, della popolazione viene servita dal depuratore, tutti comuni meridionali: Benevento (che registra il 21% di capacità di depurazione), Catania (24%), Messina (48%) e Palermo (49%). In testa alla classifica troviamo invece 48 capoluoghi in grado di servire più del 95% degli abitanti, tra questi 15 raggiungono quota 100%, riuscendo a coprire la totalità della popolazione.

RIFIUTI: PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI [TAB 7]

(PRODUZIONE ANNUA PRO CAPITE DI RIFIUTI URBANI (KG/AB); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

La produzione di rifiuti rappresenta una delle pressioni ambientali maggiori delle nostre città e non solo laddove sono scoppiate delle vere e proprie emergenze legate alla loro raccolta e smaltimento. Per questo motivo la riduzione della produzione dei rifiuti è un obiettivo importante presente in tutti i documenti e nelle politiche europee e nazionali.

Nel 2014 la produzione pro capite di rifiuti urbani si è attestata in un intervallo che va da 366 kg a 798 kg/ab, con una media di 540 kg pro capite, che si attesta sui valori del 2013, dopo il calo registrato negli ultimi anni di crisi economica (561 kg/ab nel 2012 e 587 kg/ab nel 2010).

Sono 4 le città che restano al di sotto di quota 400 kg/abitante all'anno: Nuoro (366 kg/ab), Belluno (397 kg/ab), Benevento (398 kg/ab) e Crotone (399 kg/ab). Dall'altra parte della classifica, sfiorano gli 800 chili procapite all'anno Rimini (798 kg/ab) e Pisa (796 kg/ab), in calo rispetto all'anno precedente.

Si sottolinea che spesso le maggiori produzioni di rifiuti caratterizzano città a elevata affluenza turistica e di popolazione pendolare o studentesca (non residente) oppure quelle dove è maggiore la commistione con rifiuti assimilabili dall'industria.

RIFIUTI: RACCOLTA DIFFERENZIATA [TAB 8]

(% DI RIFIUTI DIFFERENZIATI (FRAZIONI RECUPERABILI) SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI PRODOTTI; FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

La percentuale di raccolta differenziata (RD) sul totale dei rifiuti urbani nel 2014 conferma la sua lenta crescita già registrata nelle ultime edizioni e si attesta su un valore medio di 43,90% (era di 41,15% nel 2013). Tuttavia anche quest'anno i dati testimoniano che il raggiungimento degli obiettivi di legge è ancora lontano: quello per il 2012, fissato al 65%, è stato raggiunto

solo da 12 città, mentre la soglia del 35%, prevista per il 2006, non è stata ancora raggiunta da 36 comuni. Spicca su tutti il dato di Pordenone che è l'unico capoluogo a superare l'80% di rifiuti raccolti e differenziati (85%), seguito da Trento e Belluno al 79%, Mantova quasi al 77% e Novara e Verbania al 72%.

A conferma di una tendenza che si era già espressa negli ultimi anni, comunque, anche in alcune città del Sud la RD si sta diffondendo come buona pratica: città come Benevento e Salerno hanno percentuali che superano il 65%, mentre Teramo, Oristano e Nuoro sono intorno al 60%. Tuttavia bisogna ricordare che tutte le 12 città che presentano i valori peggiori (con un RD inferiore al 15%) si trovano esclusivamente al Sud, con Catanzaro, Enna, Foggia, Isernia, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani che non raggiungono il 10%.

Si precisa che, in alcuni casi, i dati presentati risultano sottostimati rispetto a quanto dichiarato dai comuni poiché, per esigenze di comparabilità, la quota di raccolta differenziata viene calcolata al netto di alcune voci (la più rilevante, ad esempio, è quella degli inerti).

TRASPORTO PUBBLICO: PASSEGGERI [TAB 9]

(PASSEGGERI TRASPORTATI ANNUALMENTE PER ABITANTE DAL TRASPORTO PUBBLICO (VIAGGI/AB); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Gli indicatori del trasporto pubblico mantengono la suddivisione per categorie di città in base al numero di abitanti. Ciò dipende dall'incidenza che il bacino di utenza (quindi il numero di abitanti, ma anche l'estensione geografica del capoluogo) ha sul dato finale.

La media del servizio resta, ancora in modo evidente, direttamente proporzionale alla popolazione: nelle città di piccole dimensioni si contano in media 38 viaggi all'anno per ogni cittadino residente, che passano a 70 in quelle medie e 201 nelle grandi.

Tra le grandi città, anche nel 2014 si riconfermano ai primi posti città turistiche come Venezia (che cresce ancora con 629 viaggi/ab, erano 592 viaggi/ab l'anno passato) e Roma (513 viaggi/ab, in linea con il valore del 2013), seguite da Milano (457 viaggi/ab, in calo rispetto ai 474 viaggi/ab del 2013). Superano i 200 viaggi/ab Bologna, Genova e Torino, mentre Catania, Messina, Palermo e Taranto non raggiungono i 50 viaggi/ab.

Per quanto riguarda le città di medie dimensioni, i comuni con più di 150 viaggi/ab sono Brescia e Trento, mentre, all'altro capo della classifica, Alessandria, Brindisi, Grosseto, Latina non raggiungono i 15 viaggi/ab.

Anche in questa edizione, tra i comuni più piccoli, Siena ha numeri in linea con le migliori esperienze di città più grandi (160 viaggi/ab) seguita da Pavia (96 viaggi/ab) e Lecco (71 viaggi/ab). Quattro le città, in diminuzione rispetto alle sette della passata edizione, che non raggiungono la soglia dei 10 viaggi per abitante annui: Caltanissetta, Oristano, Potenza e Ragusa.

Come per i dati sui rifiuti solidi urbani, anche per quelli sul trasporto pubblico è opportuno precisare che il valore dei passeggeri trasportati (viaggi/ab/anno) è comunque influenzato da due fattori importanti che determinano notevoli variazioni: la presenza turistica e l'incidenza del pendolarismo. Inoltre, laddove il dato fornito è a scala comunale, è stata considerata la popolazione residente, mentre in presenza di un dato comprensivo anche dell'extraurbano, si è fatto ricorso ad un bacino degli "ipotetici utenti", pari alla somma della popolazione residente nel comune e di metà di quella non residente ma inclusa nel bacino. Così facendo si è ovviato alla difficoltà che ad un bacino di utenza allargato, non corrisponda mai un maggiore numero di passeggeri della stessa proporzione, pur con la consapevolezza che la scelta effettuata possa non rappresentare efficacemente le varie situazioni presenti.

TRASPORTO PUBBLICO: OFFERTA [TAB 10]

(PERCORRENZA ANNUA PER ABITANTE DEL TRASPORTO PUBBLICO (KM-VETTURE/AB); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

L'offerta di trasporto pubblico viene calcolata come i chilometri percorsi annualmente dalle vetture per ogni abitante residente, scegliendo il numero di abitanti in maniera analoga a quanto fatto per il precedente indicatore di uso del trasporto pubblico.

Tra le grandi città, in linea con i valori dell'anno precedente, Milano offre un servizio di trasporto pubblico pari a 83 km-vetture/ab, seguita da Venezia (62 km-vetture/ab) e Roma (con 60 km-vetture/abitanti). A non raggiungere i 30 km-vetture/ab quest'anno sono 6 città, una in più rispetto alla passata edizione, con Napoli (20 km-vetture/ab) e Messina (12 km-vetture/ab) al di sotto dei 20 km-vettura. Tra i capoluoghi di medie dimensioni Cagliari e Trento si confermano alle prime posizioni (rispettivamente 50 e 49 km-vetture/ab), seguite da Parma, La Spezia (entrambe con 41 km-vetture/ab) e Brescia (39 km-vetture/ab).

Le città che restano al di sotto dell'offerta dei 25 km-vetture/ab sono 20 (tre in meno rispetto al 2013), con le ultime posizioni occupate da Pistoia (11 km-vetture/ab), Grosseto, Pescara e Prato (14 km-vetture/ab).

Analogamente a quanto è accaduto per l'indicatore precedente, Siena è la migliore tra le città piccole con 56 km-vetture/ab, seguita da L'Aquila (54 km-vetture/ab). Al contrario, Ragusa, Caltanissetta e Vercelli non raggiungono i 10 km-vetture/ab.

Anche per l'offerta di trasporto pubblico, come per i passeggeri, le dimensioni delle città influiscono sui valori rilevati: se nelle città grandi, ad esempio, ogni vettura compie 39 km per abitante, nelle città medie si scende a 26 km e in quelle piccole a 22 km.

MODAL SHARE [TAB 11]

(PERCENTUALE DI SPOSTAMENTI PRIVATI MOTORIZZATI (AUTO E MOTO) SUL TOTALE (%); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

La percentuale di spostamenti (modal share) effettuati su mezzi motorizzati privati (automobili o motocicli) è un indice introdotto lo scorso anno. Nonostante i valori risentano delle diverse metodologie di calcolo con cui sono raccolte le informazioni di base, questo indicatore è di importanza fondamentale per misurare la pressione effettiva che la congestione da traffico può avere nelle città. È quindi importante, pur con tutte le precauzioni del caso, che le città comincino a confrontarsi con questo tipo di rilevazioni raccogliendo in modo sistematico e sempre più omogeneo le informazioni riguardanti le tipologie di spostamento dei cittadini. I dati ad oggi raccolti, pur riferendosi ad anni di indagine diversi, coprono circa il 60% delle città. Soltanto un capoluogo ha fatto segnare spostamenti privati motorizzati pari a meno di un terzo (30%) degli spostamenti totali: Bolzano. Buoni anche i dati di Genova (36%), Milano (37%) e Foggia (38%) tutti sotto il 40% di spostamenti effettuati con mezzi privati a motore. Dall'altra parte, 47 città dichiarano che la metà o più degli spostamenti privati vengono effettuati dai loro cittadini con mezzi a motore (auto o moto). In quattordici città questa percentuale è uguale o maggiore al 75%, valore considerato come soglia massima, con picchi che si registrano ad Aosta e Bergamo. Valori così diversi necessitano, comunque, ulteriori approfondimenti nel confronto tra differenti metodologie di indagine. Questo è particolarmente evidente nei casi in cui il dato supera la soglia dell'80-85%.

TASSO DI MOTORIZZAZIONE AUTO [TAB 12]

(AUTO CIRCOLANTI OGNI 100 ABITANTI (AUTO/100 AB); FONTE: ACI, AUTORITRATTO 2014)

La conoscenza del tasso di motorizzazione rispetto alle auto è un indicatore di grande aiuto per descrivere la qualità della vita negli ambienti urbani. La densità automobilistica, infatti, costituisce senza alcun dubbio uno degli elementi maggiormente problematici per le città e distingue sfavorevolmente l'Italia nel panorama mondiale: rispetto ad alcune grandi capitali europee (Londra, Parigi e Berlino) che registrano valori di circa 32 auto/100 ab, il tasso medio di motorizzazione dei comuni capoluogo italiani si conferma a livelli praticamente doppi, con 64,9 auto ogni 100 abitanti (erano 64,8 lo scorso anno).

Oltre al caso particolare di Venezia (che conta 42 auto ogni 100 ab), solo Genova e La Spezia registrano un tasso inferiore o uguale a 50 auto per 100 abitanti: ciò può essere spiegato col fatto che le città liguri hanno una maggiore predisposizione al trasporto su due ruote motorizzate. Nel 2014 scendono a 10 (erano 15 nella scorsa edizione) le città che registrano un tasso di motorizzazione superiore o uguale a 70 auto/100 ab: Aosta, Bolzano, Frosinone, Isernia, L'Aquila, Perugia, Potenza, Rieti, Trento, Viterbo. Aumentano ancora, invece, le città che superano la soglia delle 60 auto ogni 100 abitanti, passate da 64 a 68.

Si ricorda che il dato storicamente atipico di Aosta è influenzato dalla minore tassazione sull'iscrizione delle nuove autovetture. Una situazione analoga a quella di Aosta è presente anche a Bolzano e Trento, che infatti fanno registrare valori molto alti.

TASSO DI MOTORIZZAZIONE MOTOCICLI [TAB 13]

(MOTOCICLI CIRCOLANTI OGNI 100 ABITANTI (MOTOCICLI/100 AB); FONTE: ACI, AUTORITRATTO 2014)

Il tasso di motorizzazione relativo ai motocicli, pur rappresentando una soluzione alla congestione del traffico, costituisce comunque una pressione sulla qualità ambientale delle città italiane. Le città che registrano un tasso di motorizzazione al di sotto dei 10 motocicli circolanti ogni 100 abitanti erano 33 lo scorso anno, sono 29 quest'anno, con Cosenza, Crotone, Foggia, Nuoro, Potenza e Venezia che si attestano su valori inferiori ai 7 motocicli circolanti ogni 100 abitanti. Rimane invece sostanzialmente stabile il numero di capoluoghi con 20 o più motocicli circolanti ogni 100 abitanti (9, di cui 3 liguri): Catania, Genova, Imperia, Livorno, Pesaro, Rimini, Savona, Siena e Trieste.

La media generale dei capoluoghi esaminati ci dice che ogni 100 abitanti ci sono in media 12,3 motocicli circolanti.

INCIDENTALITÀ STRADALE [TAB 14]

(NUMERO DI VITTIME IN INCIDENTI STRADALI OGNI 100.000 ABITANTI (MORTI/100.000 AB); FONTE: ISTAT, 2013)

La media delle vittime per incidente stradale nei comuni capoluogo di provincia oggetto del nostro studio è stata di 4,5 vittime ogni 100 mila abitanti, quasi una in meno rispetto alla passata edizione.

A Bologna, Brindisi, La Spezia, Salerno e Taranto il numero di vittime è contenuto in circa 1 ogni 100 mila abitanti, mentre, all'estremo opposto, a Lucca, Ravenna e Enna il numero di vittime è almeno 10 volte superiore.

ISOLE PEDONALI [TAB 15]

(ESTENSIONE PRO CAPITE DELLA SUPERFICIE STRADALE PEDONALIZZATA (M²/AB); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Cresce l'estensione media delle isole pedonali presenti nei comuni che passa dai 0,36 m² per abitante dello scorso anno ai 0,40 m² per abitante nel 2014. Sono 7 (erano 6 l'anno passato) i comuni che superano la soglia di 1 m² per abitante: Firenze (1,04 m²/ab), Cremona (1,08 m²/ab), Oristano (1,22 m²/ab), Lucca (1,42 m²/ab), Terni (1,69 m²/ab) e Verbania (2,10 m²/ab), a cui si aggiunge il caso particolare di Venezia (5,01 m²/ab).

Per quanto riguarda, invece, la parte bassa della classifica scendono da 20 a 14 le città con meno di 0,1 m²/ab, e tra queste in 2 casi (L'Aquila e Trapani) non è stata istituita alcuna isola pedonale.

Bisogna precisare che il dato relativo alla superficie stradale pedonalizzata in maniera permanente, per quanto teoricamente non equivoco, può venire interpretato in maniera non sempre univoca dalle singole città, con metodi di calcolo che possono risultare non omogenei.

PISTE CICLABILI [TAB 16]

(INDICE CHE MISURA I METRI EQUIVALENTI DI PISTE CICLABILI OGNI 100 ABITANTI (M_{EQ}/100 AB); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

Per costruire un indicatore in grado di valutare l'offerta ciclabile di una città sono stati considerati i km di piste ciclabili in sede propria, i km di piste ciclabili in corsia riservata, i km di piste su marciapiede, i km di piste promiscue bici/pedoni e le zone con moderazione di velocità a 20 e 30 km/h. Sono inoltre richieste le piste nel verde (ovvero quei percorsi che non corrono lungo la carreggiata stradale, ad esempio nei parchi, lungo i fiumi, strade bianche, etc.) al fine di poter meglio distinguere le piste con un uso urbano e quotidiano da quelle ricreative. Queste informazioni, opportunamente pesate, concorrono a formare l'indice di "metri equivalenti" di percorsi ciclabili ogni 100 abitanti.

L'estensione dei percorsi ciclabili e, più in generale, di tutte le misure infrastrutturali a supporto della ciclabilità forniscono solo una prima indicazione di tipo quantitativo che non può "misurare" altre caratteristiche come il grado di sicurezza, la funzionalità e la distribuzione all'interno della città ecc. L'indice relativo ai "metri equivalenti" di percorsi ciclabili non ha quindi la pretesa di valutare il livello qualitativo della rete, ma cerca di mettere insieme quelle informazioni, oggettive e misurabili, che tutte le pubbliche amministrazioni sono in grado di fornire. Mantova nel 2014 registra il valore più alto (70,5 metri equivalenti/100 abitanti) grazie a una rete complessiva che si estende per 126 km, seguita da Reggio Emilia (circa 39,4 metri equivalenti/100 abitanti).

Salgono a 8 (erano 6 lo scorso anno) i capoluoghi che superano un indice di 20 m_{eq}/100 ab: oltre alle già citate Mantova e Reggio Emilia, Cremona, Lodi, Ravenna, Sondrio, Verbania e Vercelli.

In tutto sono 30 le città che vanno oltre i 10 m_{eq}/100 ab. Dall'altro capo della graduatoria però troviamo 25 città (erano 19 lo scorso anno) che dichiarano di avere meno di 1 m_{eq}/100 ab. La media, per i capoluoghi italiani esaminati, sale a 7,95 m_{eq}/100 ab rispetto ai 7,04 m_{eq}/100 ab della passata edizione (dato 2013).

CONSUMI ELETTRICI DOMESTICI [TAB 17]

(CONSUMO ELETTRICO ANNUALE PRO CAPITE PER USO DOMESTICO (kWh/UTENZA); FONTE: ISTAT, DATI AMBIENTALI NELLE CITTÀ, 2012)

Anche per questa edizione di Ecosistema Urbano, come è accaduto per le scorse pubblicazioni, la rilevazione dei consumi elettrici domestici è tratta dal Rapporto Dati ambientali nelle città di ISTAT, dati 2012 (ultimi disponibili).

Sono 13 le città sotto i 1.000 kWh pro capite di consumi elettrici, invece sette i capoluoghi sopra i 1.300 kWh/utenza di consumi. La media dei consumi elettrici annuali procapite nei capoluoghi italiani esaminati si attesta a 1.135,11 kWh pro capite. La più grande consumatrice di energia elettrica si conferma Cagliari, con 1.593 kWh/utenza, seguita da Roma con 1.449 kWh/utenza, Aosta con 1.346 e Sassari con 1.345 kWh/utenza. Tra le città meno energivore invece troviamo Trento, la migliore, con 896 kWh/utenza, poi Campobasso con 909 kWh/utenza e Potenza con 929 kWh/utenza, nessuno dei quali raggiunge la soglia dei 950 kWh pro capite.

ENERGIE RINNOVABILI [TAB 18]

(SOLARE FOTOVOLTAICO E TERMICO, POTENZA INSTALLATA SU EDIFICI PUBBLICI OGNI 1.000 ABITANTI (kW/1.000 AB); FONTE: CENSIMENTO ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE)

L'indicatore sulle energie rinnovabili, si concentra sulla diffusione del solare termico e fotovoltaico in strutture pubbliche e rappresenta la componente principale dell'area tematica energia. L'indicatore valuta la potenza complessivamente installata su impianti solari (termici e fotovoltaici) realizzati su edifici di proprietà comunale ogni 1.000 abitanti residenti. Dai dati elaborati, Salerno distanzia tutte le altre città, con 181 kW installati ogni 1.000 abitanti, seguito da Padova, Massa e Pesaro con circa 30 kW/1.000 ab. Passano da 16 a 17 i capoluoghi che possono contare su 10 o più kilowatt provenienti da impianti installati su edifici comunali ogni 1.000 abitanti, mentre sono 23 le città che non arrivano nemmeno a 1 kW/1.000 abitanti, di queste 8 città sono ferme a zero. Il dato medio di 6,28 kW/1.000 abitanti, essendo influenzato da un singolo valore molto elevato (Salerno), risulta essere circa il triplo della mediana (2,53 kW/1.000 ab), valore al di sotto del quale si colloca circa il 50% delle città.

L'ENTITÀ DEL RISCHIO IN ITALIA

Estratto da *Ecosistema rischio 2013 di Legambiente*¹

Frane e alluvioni sono fenomeni naturali, parte integrante dell'evoluzione del territorio. Se è impossibile pensare di impedire alla natura di fare il suo corso, è invece fondamentale operare concretamente per mitigare il rischio e limitare l'esposizione dei cittadini e i danni attesi in caso di calamità. L'eccessivo consumo di suolo, l'urbanizzazione diffusa e caotica, l'abusivismo edilizio, l'alterazione delle dinamiche naturali dei fiumi, l'estrazione illegale di inerti, la cementificazione degli alvei e il disboscamento dei versanti collinari e montuosi contribuiscono infatti in maniera determinante a sconvolgere l'assetto idraulico del territorio, determinando un'amplificazione del rischio che interessa, in modi e forme diverse, praticamente tutto il territorio nazionale.

Secondo il report redatto dal Ministero dell'Ambiente nel 2008, sono ben 6.633 i comuni italiani (sugli 8.071 totali) in cui sono presenti aree a rischio idrogeologico, l'82% del totale. Una fragilità che è particolarmente elevata in regioni come Calabria, Molise, Basilicata, Umbria, Valle d'Aosta e nella Provincia Autonoma di Trento (dove nel 100% dei comuni sono presenti aree classificate a rischio), seguite da Marche e Liguria (99%), da Lazio e Toscana (98%). La superficie delle aree ad alta criticità idrogeologica si estende per 29.517 Km², il 9,8% dell'intero territorio nazionale, di cui 12.263 km² (4,1% del territorio) a rischio alluvioni e 15.738 Km² (5,2% del territorio) a rischio frana².

In 1.109 comuni (l'82% di quelli analizzati in *Ecosistema rischio 2013*) sono presenti abitazioni in aree golenali, in prossimità degli alvei e in aree a rischio frana, e nel 32% di questi comuni (439) in tali zone sono presenti addirittura interi quartieri. Nel 58% dei comuni campione della nostra indagine (779 amministrazioni) in aree a rischio sono presenti fabbricati industriali che, in caso di calamità, potrebbero comportare un grave pericolo oltre che per le vite dei dipendenti, per l'eventualità di sversamento di prodotti inquinanti nelle acque e nei terreni. Nel 18% dei comuni intervistati sono state costruite in aree a rischio idrogeologico strutture sensibili come scuole e ospedali, e nel 24% dei casi sia strutture ricettive che commerciali. Da segnalare, inoltre, che nell'11% dei comuni intervistati sono stati tombinati o coperti alvei dei corsi d'acqua e sono state urbanizzate le aree sovrastanti: gli effetti che questo tipo di interventi ha prodotto in molti centri della Penisola, tanto più in occasione di eventi atmosferici di rilevante entità sempre più frequenti in questi ultimi anni, sono testimonianza di quanto l'alterazione delle dinamiche naturali di fiumi, fiumare e torrenti contribuisca ad amplificare il rischio.

URBANIZZAZIONE DELLE AREE A RISCHIO DI FRANE E ALLUVIONI NEI COMUNI ITALIANI

ATTIVITÀ	NUMERO COMUNI	PERCENTUALE COMUNI
Abitazioni in aree a rischio idrogeologico	1.109	82%
Quartieri in aree a rischio idrogeologico	439	32%

1] *Ecosistema rischio 2013* è l'indagine di monitoraggio sulle attività delle amministrazioni comunali per la mitigazione del rischio idrogeologico realizzata, nell'ambito X edizione della campagna nazionale Operazione Fiumi, da Legambiente in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile. L'indagine è stata condotta a partire dall'invio di un questionario agli oltre 6.000 Comuni italiani in cui sono presenti aree ad elevata criticità idrogeologica. Il questionario prende in considerazione la presenza di insediamenti abitativi e produttivi in aree esposte a rischio, la realizzazione nei territori comunali di attività volte alla mitigazione del rischio e l'organizzazione dei sistemi locali di protezione civile. Nell'edizione 2013 del dossier hanno risposto al questionario 1.552 amministrazioni comunali.

2] Sempre secondo il rapporto *Il rischio idrogeologico in Italia*, inoltre, sono 1516 i Km² interessati da un elevato rischio valanghe, lo 0,5% dell'intera superficie del territorio nazionale.

ATTIVITÀ	NUMERO COMUNI	PERCENTUALE COMUNI
Industrie in aree a rischio idrogeologico	779	58%
Strutture sensibili in aree a rischio idrogeologico	242	18%
Strutture ricettive o commerciali in aree a rischio	324	24%
Tombinamento o copertura degli alvei con urbanizzazione degli spazi sovrastanti	153	11%
Urbanizzazione ultimo decennio	186	14%

Fonte: Legambiente

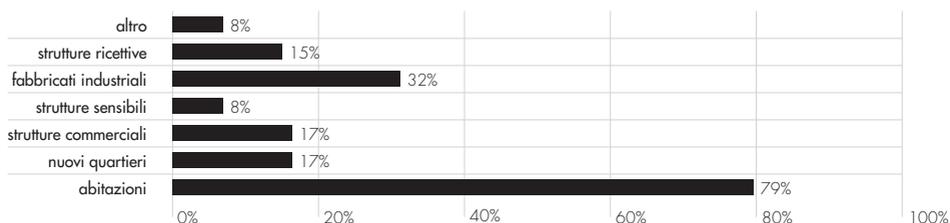
Nella scheda inviata nel 2013 alle amministrazioni comunali abbiamo chiesto ai comuni di indicare anche se siano state edificate strutture in zone esposte a pericolo di frane e alluvioni nell'ultimo decennio. Questo per avere un quadro sempre più aggiornato della situazione in merito alla gestione del territorio, all'eccessiva antropizzazione delle zone esposte a pericolo come fattore di amplificazione del rischio e alla effettiva efficacia delle procedure che dovrebbero condurre alla salvaguardia delle zone soggette a rischio e quindi alla opportuna predisposizione nei piani urbanistici di vincoli all'edificazione. Il criterio temporale dell'ultimo decennio è stato fissato per poter tener conto degli effetti del percorso normativo avviato con la Legge n. 183 del 18 maggio 1989 sulla difesa del suolo e proseguito con la Legge n. 267 del 3 agosto 1998, la cosiddetta "Legge Sarno", che prevedeva la realizzazione dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e la perimetrazione delle aree esposte a maggiore pericolo di frane e alluvioni al fine di predisporre le opportune misure di prevenzione e salvaguardia dell'incolumità dei cittadini. Inoltre, questo ulteriore parametro di valutazione è mirato a fornire un panorama dettagliato e recente sul fenomeno del consumo di suolo che negli ultimi anni ha riguardato in maniera considerevole il nostro Paese e che senz'altro rappresenta un fattore di cui tenere conto nella valutazione dell'esposizione al rischio idrogeologico.

Come già indicato in tabella nel 14% dei comuni (186 fra quelli intervistati) si è continuato a costruire in zone a rischio anche negli ultimi dieci anni.

Abbiamo chiesto alle amministrazioni di indicare anche quale tipologia di edificazioni abbia interessato queste zone in periodi recenti. Tra i 186 comuni in cui si è edificato in aree a rischio nell'ultimo decennio, in 147 (il 79%) sono state costruite abitazioni, in 31 comuni (il 17% dei casi) in tali aree sono sorti addirittura interi quartieri. In 60 comuni, invece, (il 32%) l'edificazione recente ha riguardato fabbricati industriali. In 15 comuni sui 186 dove si è costruito di recente in aree a rischio (l'8%) le nuove edificazioni hanno riguardato anche strutture sensibili come scuole e ospedali, e in 27 comuni (15%) strutture ricettive. Sempre in 31 amministrazioni comunali (17%) sono sorte in zone esposte a pericolo di frane e alluvioni strutture commerciali, come illustrato nel grafico che segue.

EDIFICAZIONI NELL'ULTIMO DECENNIO

PERCENTUALI RIFERITE AL TOTALE DEI 186 COMUNI
IN CUI SONO STATE EDIFICATE COSTRUZIONI NELL'ULTIMO DECENNIO



Fonte: Legambiente

LA CLASSIFICA FINALE

CLASSIFICA FINALE ECOSISTEMA URBANO XXII EDIZIONE

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Verbania	82,75%	36	Pisa	56,20%	71	Pistoia	47,46%
2	Trento	76,39%	37	Brindisi	56,16%	72	Trieste	46,74%
3	Belluno	73,89%	38	Piacenza	55,89%	73	Imperia	46,65%
4	Bolzano	73,21%	39	Modena	55,86%	74	Ragusa	46,33%
5	Macerata	71,32%	40	Asti	55,79%	75	Grosseto	45,63%
6	Oristano	70,20%	41	Bergamo	55,70%	76	Enna	45,53%
7	Sondrio	68,98%	42	Treviso	55,69%	77	Alessandria	45,30%
8	Venezia	67,42%	43	Firenze	55,65%	78	Monza	45,28%
9	Manitova	66,83%	44	Chieti	55,59%	79	Brescia	45,25%
10	Pordenone	65,41%	45	Como	55,33%	80	Polenza	43,97%
11	Cosenza	64,71%	46	Vicenza	55,14%	81	Pescara	43,86%
12	Parma	64,50%	47	Ascoli Piceno	54,85%	82	Taranto	43,24%
13	Cuneo	63,73%	48	Terni	54,46%	83	Roma	42,47%
14	Iccco	63,69%	49	Varese	54,34%	84	Torino	41,92%
15	Forlì	63,32%	50	Bologna	53,99%	85	Latina	41,69%
16	Udine	63,29%	51	Milano	53,92%	86	Isernia	41,65%
17	Biella	62,45%	52	Livorno	53,48%	87	Trapani	40,71%
18	Novara	61,75%	53	Campobasso	53,13%	88	Matera	39,79%
19	Reggio Emilia	61,54%	54	Benevento	53,11%	89	Lecce	39,28%
20	Gorizia	61,28%	55	Cagliari	53,08%	90	Napoli	38,87%
21	Rieti	61,26%	56	Foggia	52,90%	91	Caserta	36,67%
22	L'Aquila	61,03%	57	Ferrara	52,80%	92	Siracusa	33,47%
23	Pesaro	60,65%	58	Genova	52,53%	93	Viterbo	32,94%
24	Cremona	60,17%	59	Nuoro	52,18%	94	Frosinone	32,63%
25	Perugia	60,15%	60	Arezzo	51,38%	95	Calanissetta	31,53%
26	Ravenna	60,14%	61	Lodi	51,35%	96	Massa	30,96%
27	Teramo	60,13%	62	Aosta	51,31%	97	Crotone	30,93%
28	Ancona	59,11%	63	Pavia	50,03%	98	Catanzaro	29,40%
29	Avellino	58,97%	64	Vercelli	49,74%	99	Reggio Calabria	25,02%
30	La Spezia	58,87%	65	Siena	48,97%	100	Catania	24,79%
31	Savona	58,57%	66	Bari	48,58%	101	Vibo Valentia	23,46%
32	Verona	58,36%	67	Salerno	48,42%	102	Palermo	23,30%
33	Rimini	56,85%	68	Lucca	48,14%	103	Agrigento	17,85%
34	Sassari	56,64%	69	Prato	48,05%	104	Messina	16,82%
35	Padova	56,25%	70	Rovigo	48,02%			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

N.B.: * Le città di Agrigento e Vibo Valentia hanno inviato informazioni inferiori al 50% del totale dei punti assegnabili.

LE TABELLE
DEI SINGOLI INDICATORI

[TAB 1] **QUALITÀ DELL'ARIA: BISSIDO DI AZOTO-NO₂ (µg/MC)**

MEDIA DEI VALORI MEDI ANNUALI REGISTRATI DALLE CENTRALINE URBANE DI TRAFFICO E FONDO

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Enna	3,5	35	Reggio Emilia	27,5	71	Monza	37,0
2	Trapani	11,4	37	Arezzo	28,0	72	Catania	37,3
3	Avellino	12,4	37	Parma	28,0	73	Firenze	38,5
4	Ascoli Piceno	13,0	39	Alessandria	28,5	74	Brescia	38,6
4	Foggia	13,0	39	Imperia	28,5	74	Genova	38,6
4	Ragusa	13,0	41	Verona	29,0	76	Trento	39,0
7	Oristano	14,0	42	Caltanissetta	29,1	77	Bergamo	39,5
8	Brindisi	14,8	43	Latina	29,3	78	Novara	41,3
9	Biella	16,0	44	Lecco	29,5	79	Salerno	41,7
10	Nuoro	18,0	45	Pescara	29,9	80	Napoli	41,9
11	Pesaro	18,1	46	Benevento	30,0	81	Bologna	43,0
12	Macerata	18,9	46	Ferrara	30,0	82	Como	44,0
13	Belluno	19,0	46	Livorno	30,0	83	Palermo	46,0
13	Forlì	19,0	46	Lucca	30,0	84	Trieste	47,0
15	Cagliari	19,7	46	Rimini	30,0	85	Milano	47,7
16	Sassari	19,8	51	Asti	30,5	86	Roma	49,1
17	Ancona	20,0	51	Campobasso	30,5	87	Torino	52,3
17	Grosseto	20,0	51	Cremona	30,5	88	La Spezia	64,1
19	L'Aquila	20,8	51	Prato	30,5	Nd	Agrigento	nd
20	Rieti	21,0	55	Teramo	31,0	Nd	Caserta	nd
20	Udine	21,0	56	Frosinone	32,0	Nd	Catanzaro	nd
22	Perugia	22,0	57	Treviso	32,0	Nd	Chieti	nd
22	Verbania	22,0	58	Pordenone	32,4	Nd	Crotone	nd
24	Terni	22,5	59	Venezia	32,5	Nd	Isernia	nd
25	Pistoia	23,0	60	Lodi	33,0	Nd	Lecce	nd
26	Cosenza	23,9	60	Modena	33,0	Nd	Massa	nd
27	Sondrio	24,0	60	Rovigo	33,0	Nd	Matera	nd
28	Pisa	24,5	63	Piacenza	33,5	Nd	Messina	nd
29	Cuneo	25,0	64	Siracusa	33,7	Nd	Potenza	nd
29	Gorizia	25,0	65	Varese	34,0	Nd	Reggio Calabria	nd
31	Mantova	25,3	65	Vercelli	34,0	Nd	Siena	nd
32	Bari	26,5	67	Bolzano	34,5	Nd	Taranto	nd
33	Ravenna	26,7	67	Pavia	34,5	Nd	Vibo Valentia	nd
34	Savona	27,0	67	Vicenza	34,5	Nd	Viterbo	nd
35	Aosta	27,5	70	Padova	36,0			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 2] **QUALITÀ DELL'ARIA: PM₁₀ (µg/mc)**

MEDIA VALORI MEDI ANNUALI REGISTRATI DA CENTRALINE URBANE DI TRAFFICO E FONDO

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Pisa	14,0	36	Ascoli Piceno	22,1	70	Caltanissetta	30,0
1	Verbania	14,0	36	Biella	22,1	70	Treviso	30,0
2	Enna	15,5	38	Firenze	22,3	73	Avellino	31,2
3	Belluno	16,0	39	Bologna	22,5	73	Brescia	31,2
3	Bolzano	16,0	39	Lecce	22,5	75	Padova	31,6
3	Nuoro	16,0	41	Oristano	23,0	76	Vicenza	31,8
7	Grosseto	17,0	42	Bari	23,3	76	Siracusa	31,8
8	Macerata	17,1	43	Novara	23,5	78	Parma	32,5
9	Campobasso	17,5	44	Pordenone	23,8	79	Monza	33,0
9	Savona	17,5	45	Arezzo	24,0	80	Rovigo	33,5
11	Sassari	18,3	46	Latina	24,7	81	Vercelli	34,0
11	Ravenna	18,3	46	Ancona	24,7	82	Cremona	34,5
13	L'Aquila	19,0	48	Corno	25,0	82	Pavia	34,5
14	Aosta	19,5	48	Prato	25,0	82	Torino	34,5
14	Brindisi	19,5	48	Varese	25,0	85	Milano	34,8
14	Polenza	19,5	51	Cagliari	25,1	86	Alessandria	35,0
17	Cuneo	20,0	52	Imperia	25,3	86	Lodi	35,0
17	Gorizia	20,0	52	Pescara	26,3	88	Palermo	36,0
17	Lecco	20,0	54	Catania	26,9	89	Frosinone	38,0
17	Livorno	20,0	55	Modena	27,0	90	Benevento	44,3
17	Rieti	20,0	55	Verona	27,0	Nd	Agrigento	nd
17	Sondrio	20,0	57	Ferrara	27,2	Nd	Caserta	nd
23	La Spezia	20,2	58	Pesaro	27,3	Nd	Catanzaro	nd
24	Cosenza	20,5	59	Piacenza	27,5	Nd	Chieti	nd
24	Trento	20,5	60	Lucca	28,0	Nd	Crotone	nd
24	Trieste	20,5	61	Terni	28,3	Nd	Isernia	nd
27	Pistoia	21,0	62	Reggio Emilia	28,5	Nd	Massa	nd
28	Forlì	21,5	63	Napoli	28,7	Nd	Matera	nd
28	Udine	21,5	64	Bergamo	29,0	Nd	Messina	nd
30	Foggia	22,0	64	Rimini	29,0	Nd	Reggio Calabria	nd
30	Genova	22,0	64	Venezia	29,0	Nd	Siena	nd
30	Perugia	22,0	67	Roma	29,1	Nd	Taranto	nd
30	Ragusa	22,0	68	Salerno	29,2	Nd	Vibo Valentia	nd
30	Teramo	22,0	69	Mantova	29,9	Nd	Viterbo	nd
30	Trapani	22,0	70	Asti	30,0			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 3] **QUALITÀ DELL'ARIA: OZONO**

MEDIA DEL N° GIORNI DI SUPERAMENTO DELLA MEDIA MOBILE SULLE 8 ORE DI 120 µg/MC REGISTRATI DALLE CENTRALINE URBANE, SUBURBANE E RURALI

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Benevento	0,0	33	Sondrio	11,0	71	Rovigo	36,0
1	Caltanissetta	0,0	37	Belluno	12,0	72	Treviso	36,0
1	Catania	0,0	38	Roma	13,0	73	Brescia	37,0
1	Imperia	0,0	39	Biella	14,0	73	Enna	37,0
1	Lecce	0,0	39	Ravenna	14,0	75	Cremona	38,0
1	Macerata	0,0	39	Trieste	14,0	75	Vercelli	38,0
1	Nuoro	0,0	42	Grosseto	15,0	77	Matera	39,0
1	Oriстано	0,0	43	Arezzo	16,0	77	Piacenza	39,0
1	Potenza	0,0	43	Milano	16,0	79	Lecco	42,0
1	Ragusa	0,0	45	Catanzaro	16,5	80	Bergamo	42,5
1	Salerno	0,0	46	Alessandria	18,0	81	Lodi	44,0
1	Trapani	0,0	46	Asti	18,0	82	Siracusa	47,5
13	Palermo	0,5	46	Firenze	18,0	83	Mantova	48,5
14	Cosenza	1,0	46	Forlì	18,0	84	Bologna	49,5
14	Verbania	1,0	46	Lucca	18,0	85	Genova	63,7
16	Perugia	1,5	46	Rieti	18,0	86	Rimini	64,0
17	L'Aquila	2,0	52	Ferrara	19,0	Nd	Agrigento	nd
17	Pisa	2,0	52	Parma	19,0	Nd	Caserta	nd
19	Brindisi	2,5	52	Trento	19,0	Nd	Chieti	nd
20	Reggio Calabria	3,0	55	Savona	21,0	Nd	Crotone	nd
21	Campobasso	3,5	55	Verona	21,0	Nd	Foggia	nd
22	Bari	4,5	57	Padova	22,0	Nd	Gorizia	nd
23	Avellino	4,7	58	Reggio Emilia	23,0	Nd	Isernia	nd
24	La Spezia	5,5	59	Vicenza	26,0	Nd	Livorno	nd
25	Ancona	6,0	60	Napoli	26,6	Nd	Massa	nd
25	Latina	6,0	61	Modena	27,0	Nd	Messina	nd
27	Aosta	7,0	61	Venezia	27,0	Nd	Pescara	nd
27	Pesaro	7,0	63	Ascoli Piceno	29,0	Nd	Pistoia	nd
27	Teramo	7,0	64	Monza	29,5	Nd	Pordenone	nd
30	Sassari	9,8	65	Varese	30,0	Nd	Prato	nd
31	Cuneo	10,0	66	Torino	30,5	Nd	Siena	nd
31	Terni	10,0	67	Pavia	31,0	Nd	Taranto*	nd
33	Cagliari	11,0	68	Udine	32,5	Nd	Vibo Valentia	nd
33	Como	11,0	69	Frosinone	33,0	Nd	Viterbo	nd
33	Novara	11,0	70	Bolzano	35,0			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

* Per un'incongruenza tra i dati forniti dal comune di Taranto in risposta al questionario di Legambiente e i dati pubblicati da Arpa Puglia, si è scelto di mettere dato non disponibile (nd).

[TAB 4] **CONSUMI IDRICI DOMESTICI**

CONSUMI GIORNALIERI PRO CAPITE DI ACQUA POTABILE PER USO DOMESTICO (L/AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Ascoli Piceno	99,6	36	Messina	145,6	71	Cagliari	168,3
2	Pistoia	108,4	37	Pesaro	146,3	72	Bergamo	170,1
3	Prato	109,2	38	Cuneo	146,7	73	Pisa	174,2
4	Firenze	117,3	39	Asti	147,3	74	Verona	174,9
5	Livorno	119,0	40	Ancona	147,8	75	Udine	176,7
6	Foggia	119,5	41	Salerno	148,6	76	Brescia	177,4
7	Arezzo	119,8	42	Treviso	149,0	77	Como	179,7
8	Enna	122,1	43	L'Aquila	149,3	78	Novara	182,3
9	Trapani	123,9	44	Ferrara	149,8	79	Aosta	182,5
10	Macerata	124,5	45	Cremona	150,5	80	Roma	184,1
11	Monza	125,8	46	Bolzano	150,6	81	Piacenza	188,8
12	Brindisi	126,1	47	Lucca	150,8	82	Lodi	189,0
13	Ragusa	128,4	47	Bologna	150,8	83	Sondrio	191,2
14	Modena	128,8	49	Ravenna	151,2	84	Chieti	195,7
15	Forlì	129,1	50	Rieti	151,5	85	Torino	197,1
16	Verbania	129,5	51	Trento	151,9	86	Pavia	206,7
17	Frosinone	130,7	52	Alessandria	152,6	87	Catanzaro	220,8
18	Reggio Emilia	130,8	53	Parma	153,1	88	Milano	295,6
19	Padova	132,1	54	Lecce	153,3	89	Reggio Calabria	351,3
20	Taranto	132,2	55	Rimini	153,8	Nd	Agrigento	nd
21	Terni	133,5	56	Gorizia	154,7	Nd	Avellino	nd
22	Grosseto	136,3	57	Teramo	154,9	Nd	Caltanissetta	nd
23	Biella	137,3	58	Savona	155,1	Nd	Campobasso	nd
24	Polenza	137,5	58	Vercelli	155,1	Nd	Caserta	nd
25	Matera	137,7	60	Varese	155,4	Nd	Crotone	nd
26	Cosenza	139,0	60	Imperia	155,4	Nd	Genova	nd
27	Mantova	139,1	62	Trieste	156,1	Nd	Isernia	nd
28	Bari	140,7	63	Napoli	156,4	Nd	Massa	nd
28	Rovigo	140,7	64	Catania	158,1	Nd	Nuoro	nd
30	Palermo	141,0	65	Siena	160,4	Nd	Oristano	nd
31	Benevento	142,2	66	Vicenza	161,4	Nd	Pescara	nd
32	Belluno	142,4	67	Pordenone	162,5	Nd	Sassari	nd
33	Latina	142,8	68	Siracusa	163,7	Nd	Vibo Valentia	nd
34	Perugia	143,8	69	Venezia	166,3	Nd	Viterbo	nd
35	La Spezia	144,5	70	Lecco	167,7			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 5] **DISPERSIONE DELLA RETE**

DIFFERENZA TRA L'ACQUA IMMESSA E L'ACQUA CONSUMATA PER USI CIVILI, INDUSTRIALI, AGRICOLI (%)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Foggia	5,4%	36	Asti	28,5%	71	Roma	42,5%
2	Macerata	6,9%	37	Varese	29,4%	72	Napoli	42,9%
3	Piacenza	7,7%	38	La Spezia	29,5%	73	Benevento	43,9%
4	Udine	9,6%	39	Lecco	29,8%	74	L'Aquila	44,4%
5	Milano	11,7%	40	Firenze	30,0%	75	Trieste	44,5%
6	Pordenone	11,8%	41	Pesaro	30,1%	76	Imperia	44,9%
7	Ascoli Piceno	13,3%	42	Torino	30,7%	77	Lecce	45,7%
8	Monza	14,0%	43	Livorno	31,3%	78	Siracusa	46,3%
9	Trento	15,0%	44	Belluno	31,4%	79	Massa	49,8%
10	Mantova	15,1%	45	Rovigo	31,7%	80	Catanzaro	50,1%
11	Siena	15,5%	46	Lucca	32,5%	81	Bari	51,3%
12	Pavia	16,3%	47	Chieti	32,6%	82	Cagliari	52,3%
13	Reggio Emilia	18,1%	48	Verona	33,2%	83	Matera	52,7%
14	Savona	19,0%	49	Padova	33,5%	84	Palermo	54,9%
14	Sondrio	19,0%	49	Pisa	33,5%	85	Grosseto	55,6%
16	Vicenza	19,1%	51	Cuneo	34,2%	86	Rieti	56,7%
17	Bolzano	20,0%	52	Messina	35,0%	87	Salerno	57,0%
18	Vercelli	20,1%	53	Teramo	35,9%	88	Cosenza	60,0%
19	Aosta	20,5%	54	Modena	36,2%	89	Catania	61,0%
20	Forlì	20,9%	55	Verbania	36,7%	90	Latina	65,2%
21	Cremona	21,1%	56	Gorizia	36,8%	91	Frosinone	73,8%
22	Ravenna	21,5%	57	Prato	37,0%	Nd	Agrigento	nd
23	Bergamo	22,9%	58	Enna	37,1%	Nd	Avellino	nd
24	Como	24,6%	59	Venezia	37,4%	Nd	Callianissetta	nd
25	Lodi	24,7%	59	Brindisi	37,4%	Nd	Caserta	nd
26	Ancona	25,1%	61	Polenza	38,0%	Nd	Crotone	nd
27	Rimini	25,2%	62	Ferrara	38,4%	Nd	Isernia	nd
28	Novara	25,7%	63	Parma	38,6%	Nd	Nuoro	nd
29	Brescia	26,8%	64	Taranto	38,8%	Nd	Oristano	nd
29	Arezzo	26,8%	65	Ragusa	39,0%	Nd	Pescara	nd
31	Reggio Calabria	27,0%	66	Trapani	39,4%	Nd	Pistoia	nd
32	Genova	27,5%	67	Terni	39,6%	Nd	Sassari	nd
33	Bologna	27,6%	68	Perugia	40,1%	Nd	Vibo Valentia	nd
34	Biella	27,8%	69	Treviso	41,1%	Nd	Viterbo	nd
35	Alessandria	27,9%	70	Campobasso	42,0%			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 6] CAPACITÀ DI DEPURAZIONE

INDICE COMPOSTO DA: % ABITANTI ALLACCIATI AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, GIORNI DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, CAPACITÀ DI ABBATTIMENTO DEL COD (%)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Aosta	100%	27	Siena	98%	71	Varese	89%
1	Avellino	100%	27	L'Aquila	98%	72	Como	88%
1	Bolzano	100%	38	Pavia	97%	72	Massa	88%
1	Cagliari	100%	38	Asti	97%	74	Ferrara	87%
1	Caserta	100%	38	Bergamo	97%	74	Padova	87%
1	Chieti	100%	38	Imperia	97%	74	Trapani	87%
1	Lecco	100%	38	Parma	97%	74	Perugia	87%
1	Modena	100%	38	Roma	97%	78	Rieti	86%
1	Monza	100%	38	Venezia	97%	79	Frosinone	85%
1	Napoli	100%	38	Oristano	97%	80	Pesaro	84%
1	Novara	100%	46	Campobasso	96%	81	La Spezia	83%
1	Pescara	100%	46	Cuneo	96%	81	Verona	83%
1	Sondrio	100%	46	Lodi	96%	83	Treviso	82%
1	Torino	100%	49	Latina	95%	84	Matera	80%
1	Milano	100%	49	Isernia	95%	84	Polenza	80%
16	Teramo	99%	49	Rimini	95%	86	Pisa	79%
16	Brindisi	99%	49	Udine	95%	86	Alessandria	79%
16	Cremona	99%	49	Viterbo	95%	88	Arezzo	78%
16	Foggia	99%	54	Rovigo	94%	89	Macerata	76%
16	Livorno	99%	54	Sassari	94%	90	Firenze	75%
16	Ragusa	99%	54	Trieste	94%	91	Lucca	74%
16	Ravenna	99%	54	Enna	94%	91	Catanzaro	74%
16	Siracusa	99%	58	Forlì	93%	93	Ascoli Piceno	63%
16	Trento	99%	58	Gorizia	93%	93	Callanissetta	63%
16	Verbania	99%	60	Grosseto	92%	95	Pistoia	58%
16	Vercelli	99%	60	Vicenza	92%	96	Pordenone	54%
27	Bari	98%	60	Reggio Emilia	92%	97	Palermo	49%
27	Belluno	98%	63	Ancona	90%	98	Messina	48%
27	Bologna	98%	63	Biella	90%	99	Catania	24%
27	Brescia	98%	63	Cosenza	90%	100	Benevento	21%
27	Genova	98%	63	Crotone	90%	Nd	Agrigento	nd
27	Lecce	98%	63	Taranto	90%	Nd	Nuoro	nd
27	Mantova	98%	63	Terni	90%	Nd	Salerno	nd
27	Piacenza	98%	63	Savona	90%	Nd	Vibo Valentia	nd
27	Prato	98%	63	Reggio Calabria	90%			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati edizioni XX e XXI Ecosistema Urbano)
Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 7] **RIFIUTI: PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI**
 PRODUZIONE ANNUA PRO CAPITE DI RIFIUTI URBANI (KG/AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Nuoro	366,0	36	Parma	488,2	71	Bari	569,0
2	Belluno	396,2	37	Rieti	490,0	72	Verbania	574,0
3	Benevento	396,6	38	Varese	500,2	73	Udine	575,0
4	Crotone	398,1	39	Bolzano	502,0	74	Cagliari	579,0
5	Potenza	402,8	40	Savona	502,0	75	Latina	579,1
6	Viterbo	414,3	41	Ancona	503,0	76	Frosinone	582,2
7	Cosenza	415,4	42	Milano	506,0	77	Treviso	583,6
8	Campobasso	422,7	43	Napoli	507,7	78	Siena	601,0
9	Matera	423,4	44	Cuneo	508,0	79	Roma	603,0
10	Monza	427,5	45	Lodi	510,0	80	Vicenza	604,0
11	Teramo	428,1	45	Palermo	510,0	81	Pistoia	607,6
12	Novara	432,0	47	La Spezia	510,2	82	Rovigo	609,6
13	Enna	444,4	48	Brindisi	511,0	83	Pavia	613,2
14	Trieste	445,9	49	Imperia	516,3	84	Lecce	614,0
15	Gorizia	448,0	50	Ascoli Piceno	518,0	85	Padova	614,9
16	Reggio Calabria	448,4	51	Mantova	518,8	86	Venezia	619,9
17	Macerata	454,0	52	Verona	520,6	87	Firenze	633,0
18	Foggia	456,5	52	Pordenone	520,6	88	Trapani	647,2
19	Trento	456,6	54	Chieti	524,5	89	Lucca	655,0
20	Oristano	457,9	55	Caserta	525,3	90	Modena	668,4
21	Isernia	458,6	56	Cremona	527,0	91	Brescia	705,3
22	Messina	462,0	56	Perugia	527,0	92	Piacenza	707,0
22	Asti	462,0	58	Siracusa	527,8	93	Ferrara	707,2
24	Ragusa	462,5	59	Genova	528,4	94	Reggio Emilia	710,0
25	Sondrio	462,8	60	Bergamo	536,6	95	Catania	721,9
26	Vibo Valentia	466,0	61	Biella	542,4	96	Prato	735,6
27	Catanzaro	467,1	62	Alessandria	548,8	97	Ravenna	749,4
28	Aosta	468,0	63	Bologna	554,0	98	Forlì	774,0
29	Salerno	471,0	64	Vercelli	557,5	99	Massa	781,0
30	Como	475,4	64	Grosseto	557,5	100	Pesaro	789,3
31	L'Aquila	477,0	66	Arezzo	559,0	101	Pisa	795,9
32	Sassari	482,1	67	Taranto	562,0	102	Rimini	798,2
33	Avellino	482,9	68	Terni	562,1	Nd	Agrigento	nd
34	Torino	484,2	69	Pescara	563,9	Nd	Caltanissetta	nd
35	Lecco	486,0	70	Livorno	567,0			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)
 Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 8] RIFIUTI: RACCOLTA DIFFERENZIATA

% DI RIFIUTI DIFFERENZIATI (FRAZIONI RECUPERABILI) SUL TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Pordenone	85,4%	36	Ferrara	54,7%	71	Latina	32,8%
2	Trento	79,3%	37	Rovigo	54,1%	72	Cagliari	32,5%
3	Belluno	78,8%	37	Monza	54,1%	73	Grosseto	32,4%
4	Mantova	76,7%	39	Cremona	53,7%	74	Pescara	31,8%
5	Novara	72,4%	40	Ancona	53,6%	75	Trieste	31,5%
6	Verbania	72,0%	41	Padova	50,7%	76	L'Aquila	31,4%
7	Vercelli	68,6%	42	Como	50,6%	77	Brindisi	31,2%
8	Bolzano	67,4%	43	Venezia	50,3%	78	Imperia	31,1%
9	Udine	67,2%	44	Cosenza	50,2%	79	Bari	30,0%
10	Salerno*	65,5%*	45	Verona	49,5%	80	Savona	26,9%
11	Benevento*	65,4%*	46	Caserta*	49,3%*	81	Massa	25,8%
12	Parma	65,0%	47	Milano	49,1%	82	Rieti	25,4%
13	Rimini	63,2%	48	Lodi	48,2%	83	Potenza	24,2%
14	Bergamo	62,8%	49	Avellino*	47,5%*	84	Crotone	22,7%
15	Lucca	62,4%	50	Sondrio	46,0%	85	Napoli	22,2%
16	Vicenza	62,0%	51	Firenze	45,8%	86	Frosinone	18,4%
17	Forlì	61,5%	52	Alessandria	45,5%	87	Ragusa	17,3%
17	Lecco	61,5%	53	Prato	44,5%	88	Lecce	17,0%
19	Oristano	61,3%	54	Aosta	44,1%	89	Matera	14,4%
19	Teramo	61,3%	55	Sassari	43,8%	90	Campobasso	14,1%
21	Reggio Emilia	60,7%	56	Terni	42,9%	91	Catania	11,1%
22	Perugia	60,3%	57	Livorno	42,7%	92	Trapani	9,4%
22	Macerata	60,3%	57	Torino	42,7%	92	Isernia	9,4%
24	Asti	60,1%	59	Ascoli Piceno	42,0%	94	Reggio Calabria	9,3%
25	Nuoro	59,2%	60	Bologna	40,9%	95	Messina	9,0%
25	Biella	59,2%	61	La Spezia	38,5%	96	Enna	8,7%
27	Varese	58,9%	62	Siena	37,7%	97	Catanzaro	7,9%
28	Gorizia	58,5%	63	Pistoia	37,6%	97	Palermo	7,9%
29	Ravenna	58,0%	64	Roma	37,3%	99	Foggia	6,7%
30	Modena	57,5%	65	Pisa	37,2%	100	Siracusa	2,8%
31	Piacenza	56,6%	66	Brescia	37,1%	Nd	Agrigento	nd
32	Chieti	56,0%	67	Pavia	35,6%	Nd	Caltanissetta	nd
33	Pesaro	55,6%	68	Genova	35,2%	Nd	Taranto	nd
34	Treviso	55,2%	69	Arezzo	33,8%	Nd	Vibo Valentia	nd
35	Cuneo	54,9%	70	Viterbo	33,7%			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

*.: dati "Osservatorio Regionale Rifiuti Campania" per le città di Salerno, Benevento, Caserta e Avellino.

[TAB 9] **TRASPORTO PUBBLICO: PASSEGGERI**

PASSEGGERI TRASPORTATI ANNUALMENTE PER ABITANTE DAL TRASPORTO PUBBLICO.

INDICE DIFFERENZIATO PER TIPOLOGIA DI CITTÀ (GRANDI, MEDIE, PICCOLE CITTÀ) - (VIAGGI/AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
	Città Grandi		19	Varese	66	10	Pordenone	51
1	Venezia	629	20	Livorno	60	12	Avellino	49
2	Roma	513	20	Novara	60	13	L'Aquila	48
3	Milano	457	22	Forlì	56	14	Asti	36
4	Bologna	252	23	Ravenna	55	14	Macerata	36
5	Genova	237	24	Catanzaro	50	16	Cuneo	35
6	Torino	204	25	Pistoia	44	17	Enna	34
7	Firenze	165	26	Vicenza	43	18	Teramo	33
8	Verona	132	27	Terni	41	19	Biella	32
9	Padova	130	28	Salerno	40	20	Viterbo	29
10	Napoli	124	29	Arezzo	37	20	Cremona	29
11	Bari	55	29	Prato	37	22	Benevento	26
12	Catania	44	31	Reggio Calabria	35	23	Cosenza	25
13	Palermo	38	32	Pescara	33	24	Ascoli Piceno	24
14	Messina	20	33	Pesaro	29	25	Trapani	22
15	Taranto	7	34	Foggia	26	26	Gorizia	21
Nd	Trieste	nd	35	Monza	18	27	Aosta	18
	Città Medie		35	Lucca	18	28	Frosinone	16
1	Brescia	186	37	Brindisi	14	28	Lodi	16
2	Trento	173	37	Grosseto	14	30	Imperia	13
3	Rimini	144	39	Alessandria	13	31	Vercelli	12
3	Bolzano	144	40	Latina	7	32	Rovigo	11
5	Cagliari	143	Nd	Ancona	nd	33	Caltanissetta	7
6	Parma	137	Nd	Lecce	nd	34	Potenza	6
7	La Spezia	136	Nd	Siracusa	nd	35	Oristano	5
8	Bergamo	134		Città Piccole		36	Ragusa	2
9	Udine	103	1	Siena	160	Nd	Agrigento	nd
9	Treviso	103	2	Pavia	96	Nd	Caserta	nd
11	Como	80	3	Lecco	71	Nd	Crotone	nd
12	Perugia	79	4	Chieti	66	Nd	Isernia	nd
13	Piacenza	77	5	Belluno	64	Nd	Massa	nd
14	Modena	76	6	Verbania	59	Nd	Matera	nd
15	Pisa	73	7	Rieti	58	Nd	Nuoro	nd
16	Sassari	72	8	Mantova	57	Nd	Sondrio	nd
17	Reggio Emilia	67	8	Savona	57	Nd	Vibo Valentia	nd
17	Ferrara	67	10	Campobasso	51			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 10] TRASPORTO PUBBLICO: OFFERTA

PERCORRENZA ANNUA PER ABITANTE DEL TRASPORTO PUBBLICO.

INDICE DIFFERENZIATO PER TIPOLOGIA DI CITTÀ (GRANDI, MEDIE, PICCOLE CITTÀ) - (KM-VETURE/AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
	Città Grandi		18	Livorno	26	10	Cuneo	26
1	Milano	83	20	Modena	25	12	Belluno	25
2	Venezia	62	21	Brindisi	24	13	Macerata	22
3	Roma	60	21	Foggia	24	13	Lecco	22
4	Torino	46	23	Pisa	23	13	Campobasso	22
5	Genova	45	23	Monza	23	16	Teramo	20
6	Bologna	42	23	Reggio Calabria	23	17	Frosinone	19
7	Firenze	40	23	Pesaro	23	17	Ascoli Piceno	19
8	Taranto	37	27	Vicenza	22	17	Avellino	19
9	Bari	30	28	Forlì	21	17	Pordenone	19
10	Catania	29	29	Novara	20	21	Rovigo	18
10	Padova	29	30	Alessandria	19	22	Benevento	17
12	Verona	27	31	Lucca	18	22	Trapani	17
13	Palermo	24	31	Ravenna	18	22	Cremona	17
14	Napoli	20	31	Arezzo	18	25	Imperia	16
15	Messina	12	34	Ferrara	17	26	Gorizia	15
Nd	Trieste	nd	35	Latina	15	26	Agrigento	15
	Città Medie		35	Salerno	15	28	Enna	14
1	Cagliari	50	37	Prato	14	28	Asti	14
2	Trento	49	37	Pescara	14	28	Viterbo	14
3	La Spezia	41	37	Grosseto	14	28	Verbania	14
3	Parma	41	40	Pistoia	11	32	Aosta	13
5	Brescia	39	Nd	Ancona	nd	33	Biella	11
6	Catanzaro	36	Nd	Lecce	nd	33	Lodi	11
7	Treviso	35	Nd	Siracusa	nd	35	Caltanissetta	9
8	Perugia	34		Città Piccole		36	Vercelli	8
9	Bolzano	33	1	Siena	56	37	Ragusa	6
10	Udine	29	2	L'Aquila	54	Nd	Caserta	nd
11	Sassari	28	3	Polenza	39	Nd	Crotone	nd
11	Como	28	4	Pavia	36	Nd	Isernia	nd
13	Rimini	27	5	Savona	33	Nd	Massa	nd
13	Bergamo	27	6	Cosenza	30	Nd	Matera	nd
13	Varese	27	7	Chieti	29	Nd	Nuoro	nd
13	Terni	27	8	Mantova	28	Nd	Sondrio	nd
13	Reggio Emilia	27	9	Oristano	27	Nd	Vibo Valentia	nd
18	Piacenza	26	10	Rieti	26			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 11] **INDICE MODAL SHARE**
 PERCENTUALE DI SPOSTAMENTI PRIVATI MOTORIZZATI (AUTO E MOTO)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Bolzano	30%	36	Caltanissetta	67%	Nd	Teramo	nd
2	Genova	36%	37	Imperia	68%	Nd	Siracusa	nd
3	Milano	37%	37	Udine	68%	Nd	Verbania	nd
4	Foggia	38%	37	Vercelli	68%	Nd	Belluno	nd
5	Pisa	41%	40	Rieti	70%	Nd	Mantova	nd
6	Ferrara	43%	40	Frosinone	70%	Nd	Prato	nd
6	Torino	43%	42	Brescia	71%	Nd	L'Aquila	nd
8	Venezia	45%	43	Como	72%	Nd	Asti	nd
9	Bologna	47%	44	Lecce	73%	Nd	Parma	nd
9	Treviso	47%	45	Messina	74%	Nd	Campobasso	nd
11	Palermo	49%	45	Forlì	74%	Nd	Lodi	nd
12	Pesaro	50%	45	Biella	74%	Nd	Latina	nd
12	Brindisi	50%	45	Perugia	74%	Nd	Isernia	nd
12	Ravenna	50%	49	Nuoro	75%	Nd	Viterbo	nd
12	Oristano	50%	49	Massa	75%	Nd	Rovigo	nd
16	Avellino	52%	49	Polenza	75%	Nd	Sassari	nd
17	La Spezia	53%	52	Vicenza	76%	Nd	Enna	nd
17	Roma	53%	52	Bari	76%	Nd	Gorizia	nd
19	Sondrio	55%	54	Salerno	78%	Nd	Ancona	nd
19	Siena	55%	54	Savona	78%	Nd	Cosenza	nd
19	Trento	55%	56	Modena	79%	Nd	Crotone	nd
22	Novara	56%	57	Livorno	80%	Nd	Taranto	nd
23	Padova	59%	57	Grosseto	80%	Nd	Terni	nd
23	Pavia	59%	59	Ragusa	81%	Nd	Reggio Calabria	nd
23	Firenze	59%	60	Monza	82%	Nd	Varese	nd
26	Trieste	60%	61	Aosta	94%	Nd	Trapani	nd
26	Benevento	60%	62	Bergamo	95%	Nd	Matera	nd
28	Cuneo	61%	Nd	Agrigento	nd	Nd	Alessandria	nd
28	Catania	61%	Nd	Vibo Valentia	nd	Nd	Arezzo	nd
28	Piacenza	61%	Nd	Cagliari	nd	Nd	Macerata	nd
28	Rimini	61%	Nd	Caserta	nd	Nd	Lucca	nd
32	Cremona	63%	Nd	Chieti	nd	Nd	Calanzano	nd
33	Reggio Emilia	64%	Nd	Lecco	nd	Nd	Ascoli Piceno	nd
33	Verona	64%	Nd	Napoli	nd	Nd	Pistoia	nd
35	Pordenone	65%	Nd	Pescara	nd			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)
 Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 12] TASSO DI MOTORIZZAZIONE AUTO

AUTOVETTURE CIRCOLANTI OGNI 100 ABITANTI (AUTO/100AB.)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Venezia	42	28	Treviso	59	66	Belluno	64
2	Genova	46	37	Ancona	60	72	Lucca	65
3	La Spezia	50	37	Massa	60	72	Caltanissetta	65
4	Firenze	51	37	Mantova	60	72	Siracusa	65
4	Bologna	51	37	Prato	60	72	Siena	65
4	Milano	51	37	Verona	60	72	Cagliari	65
4	Trieste	51	37	Alessandria	60	72	Ravenna	65
8	Taranto	53	37	Piacenza	60	72	Macerata	65
8	Livorno	53	44	Reggio Calabria	61	79	Oristano	66
8	Bari	53	44	Como	61	79	Arezzo	66
11	Napoli	54	44	Avellino	61	81	Ascoli Piceno	67
11	Foggia	54	47	Pesaro	62	81	Teramo	67
13	Savona	55	47	Torino	62	81	Catania	67
14	Lodi	56	47	Roma	62	81	Reggio Emilia	67
14	Salerno	56	47	Pistoia	62	81	Agrigento	67
14	Palermo	56	47	Forlì	62	81	Lecce	67
14	Crotone	56	47	Matera	62	81	Latina	67
14	Pavia	56	47	Monza	62	88	Pordenone	68
14	Sondrio	56	47	Ferrara	62	88	Nuoro	68
20	Brindisi	57	55	Benevento	63	88	Ragusa	68
21	Trapani	58	55	Vercelli	63	88	Biella	68
21	Padova	58	55	Modena	63	88	Cuneo	68
21	Lecco	58	55	Asti	63	93	Campobasso	69
21	Bergamo	58	55	Sassari	63	93	Vibo Valentia	69
21	Parma	58	55	Gorizia	63	95	Rieti	70
21	Pisa	58	55	Grosseto	63	95	Perugia	70
21	Imperia	58	55	Rovigo	63	97	Isernia	71
28	Rimini	59	55	Verbania	63	97	Viterbo	71
28	Cremona	59	55	Varese	63	99	Polenza	72
28	Pescara	59	55	Catanzaro	63	100	Frosinone	73
28	Messina	59	66	Terni	64	101	L'Aquila	76
28	Brescia	59	66	Enna	64	102	Bolzano	154
28	Novara	59	66	Chieti	64	102	Trento	154
28	Vicenza	59	66	Cosenza	64	104	Aosta	231
28	Caserta	59	66	Udine	64			

Fonte: ACI - Autoritratto, 2014
Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 13] **TASSO DI MOTORIZZAZIONE MOTO**
 MOTOCICLI CIRCOLANTI OGNI 100 ABITANTI (MOTOCICLI/100 AB.)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Foggia	5	30	Biella	10	68	Lucca	13
2	Cosenza	6	30	Ferrara	10	68	Como	13
3	Crotone	7	30	Pistoia	10	68	Padova	13
3	Venezia	7	30	Asti	10	68	Napoli	13
3	Nuoro	7	30	Piacenza	10	68	Viterbo	13
3	Potenza	7	30	Reggio Emilia	10	76	Ravenna	14
7	Pordenone	8	30	Cuneo	10	76	Verona	14
7	Torino	8	43	Gorizia	11	76	Roma	14
7	Oristano	8	43	Cremona	11	76	Verbania	14
7	Brindisi	8	43	Sassari	11	76	Bologna	14
7	Vibo Valentia	8	43	Macerata	11	76	Bergamo	14
7	Taranto	8	43	Trapani	11	76	Ragusa	14
7	Benevento	8	43	Latina	11	76	Pescara	14
7	Belluno	8	43	Rieti	11	84	Arezzo	15
7	Lodi	8	43	Varese	11	84	Grosseto	15
16	Udine	9	43	Pavia	11	84	Salerno	15
16	Brescia	9	43	Perugia	11	84	Ancona	15
16	Rovigo	9	43	Reggio Calabria	11	88	Messina	16
16	Caltanissetta	9	43	Forlì	11	89	Palermo	18
16	Novara	9	43	Enna	11	89	Agrigento	18
16	Avellino	9	43	Catanzaro	11	89	Massa	18
16	Vicenza	9	57	Milano	12	92	Siracusa	19
16	Frosinone	9	57	Chieti	12	92	Pisa	19
16	Matera	9	57	Parma	12	92	La Spezia	19
16	Treviso	9	57	Aosta	12	92	Firenze	19
16	Modena	9	57	Monza	12	96	Trieste	20
16	Vercelli	9	57	Sondrio	12	96	Catania	20
16	Prato	9	57	Caserta	12	98	Rimini	21
16	Alessandria	9	57	Lecco	12	99	Siena	22
30	Campobasso	10	57	Bolzano	12	100	Genova	23
30	Cagliari	10	57	Lecce	12	101	Pesaro	24
30	Isernia	10	57	Teramo	12	101	Savona	24
30	Trento	10	68	Terni	13	103	Livorno	26
30	Bari	10	68	Ascoli Piceno	13	103	Imperia	26
30	L'Aquila	10	68	Mantova	13			

Fonte: ACI - Autoritratto, 2014
 Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 14] INCIDENTALITÀ STRADALE

NUMERO VITTIME OGNI 100.000 ABITANTI

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Salerno	0,75	36	Savona	3,26	71	Reggio Calabria	5,99
2	Taranto	1,00	37	Bari	3,28	72	Caltanissetta	6,42
3	Bologna	1,05	38	Messina	3,30	73	Vercelli	6,43
3	Brindisi	1,05	39	Forlì	3,41	74	Vibo Valentia	6,66
5	La Spezia	1,07	40	Biella	3,58	75	Cremona	6,82
6	Pistoia	1,12	41	Torino	3,61	76	Pisa	7,09
7	Venezia	1,15	41	Terni	3,61	77	Modena	7,15
8	Como	1,19	43	Treviso	3,62	78	Lecce	7,18
9	Sondrio	1,39	44	Teramo	3,67	79	Trapani	7,23
10	L'Aquila	1,44	44	Roma	3,67	80	Siena	7,46
11	Catanzaro	1,64	46	Piacenza	3,94	81	Arezzo	7,48
12	Benevento	1,65	47	Caserta	3,95	82	Rovigo	7,84
13	Siracusa	1,66	48	Cuneo	3,99	83	Ascoli Piceno	8,00
14	Milano	1,71	49	Isernia	4,09	84	Parma	8,20
15	Trento	1,72	50	Lodi	4,19	85	Ferrara	8,29
16	Avellino	1,82	51	Rieti	4,21	86	Ragusa	8,41
17	Firenze	1,88	52	Pesaro	4,23	87	Latina	8,99
18	Chieti	1,93	53	Massa	4,31	88	Cagliari	9,55
19	Trieste	1,94	54	Verbania	4,37	89	Foggia	9,94
20	Verona	1,95	55	Cosenza	4,38	90	Lucca	10,18
21	Gorizia	1,97	56	Prato	4,41	91	Ravenna	10,86
22	Ancona	1,98	57	Crotone	4,44	92	Enna	21,37
23	Pavia	2,09	58	Potenza	4,48	Nd	Alessandria	nd
24	Sassari	2,37	59	Campobasso	4,54	Nd	Aosta	nd
25	Mantova	2,46	60	Perugia	4,86	Nd	Asti	nd
26	Varese	2,50	61	Pordenone	5,04	Nd	Belluno	nd
27	Pescara	2,52	62	Agrigento	5,13	Nd	Brescia	nd
28	Monza	2,62	63	Oristano	5,27	Nd	Frosinone	nd
29	Grosseto	2,64	64	Padova	5,28	Nd	Imperia	nd
30	Napoli	2,67	64	Vicenza	5,28	Nd	Lecco	nd
31	Genova	2,71	66	Reggio Emilia	5,35	Nd	Macerata	nd
32	Palermo	2,85	67	Rimini	5,51	Nd	Matera	nd
33	Bolzano	2,86	68	Catania	5,61	Nd	Novara	nd
34	Bergamo	2,87	69	Udine	5,64	Nd	Nuoro	nd
35	Viterbo	3,07	70	Livorno	5,72			

Fonte: ISTAT - Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone per l'anno 2013 (dati comunali)
Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 15] **ISOLE PEDONALI**

ESTENSIONE PRO CAPITE DELLA SUPERFICIE STRADALE PEDONALIZZATA (MQ/AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Venezia	5,01	36	Sondrio	0,32	69	Verona	0,16
2	Verbania	2,10	36	Pavia	0,32	69	Massa	0,16
3	Terni	1,67	38	Lecce	0,31	73	Roma	0,13
4	Lucca	1,42	39	Ravenna	0,29	73	Lecco	0,13
5	Cristano	1,22	39	Bologna	0,29	73	Udine	0,13
6	Cremona	1,08	39	Como	0,29	76	Grosseto	0,12
7	Firenze	1,04	42	Bolzano	0,28	76	Potenza	0,12
8	Mantova	0,93	42	Ferrara	0,28	78	Caserta	0,11
9	Siena	0,88	42	Caltanissetta	0,28	78	Savona	0,11
10	Padova	0,85	45	Vercelli	0,27	78	Vibo Valentia	0,11
11	Benevento	0,83	46	Gorizia	0,26	78	Enna	0,11
12	Parma	0,82	47	Livorno	0,25	82	Novara	0,10
13	Chieti	0,70	48	Perugia	0,24	82	Cagliari	0,10
14	Pisa	0,61	48	Varese	0,24	84	Trento	0,08
15	Piacenza	0,60	48	Cuneo	0,24	85	Asti	0,07
16	Biella	0,57	51	Isernia	0,23	86	Imperia	0,06
17	Pesaro	0,56	51	Messina	0,23	86	Aosta	0,06
17	Latina	0,56	53	Treviso	0,22	88	Campobasso	0,05
19	Ragusa	0,52	53	Macerata	0,22	88	Siracusa	0,05
20	Torino	0,50	53	Lodi	0,22	90	Teramo	0,03
21	Trieste	0,47	53	Pistoia	0,22	91	Prato	0,02
22	Napoli	0,46	53	Frosinone	0,22	91	Crotone	0,02
23	Bari	0,45	58	Forlì	0,21	91	Rovigo	0,02
24	La Spezia	0,41	58	Alessandria	0,21	94	Bergamo	0,01
25	Ascoli Piceno	0,40	60	Arezzo	0,20	94	Reggio Calabria	0,01
25	Cosenza	0,40	60	Vicenza	0,20	96	L'Aquila	0,00
25	Reggio Emilia	0,40	62	Modena	0,19	96	Trapani	0,00
25	Milano	0,40	62	Nuoro	0,19	Nd	Agrigento	nd
29	Salerno	0,39	62	Foggia	0,19	Nd	Catanzaro	nd
30	Palermo	0,38	65	Sassari	0,18	Nd	Matera	nd
31	Pescara	0,37	65	Genova	0,18	Nd	Monza	nd
32	Rimini	0,35	65	Ancona	0,18	Nd	Rieti	nd
32	Avellino	0,35	65	Brescia	0,18	Nd	Taranto	nd
34	Brindisi	0,34	69	Pordenone	0,16	Nd	Viterbo	nd
35	Belluno	0,33	69	Catania	0,16			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 16] **INDICE CICLABILITÀ**

MISURA IL LIVELLO DI INFRASTRUTTURAZIONE PER LA CICLABILITÀ (M_EQ/100 AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Mantova	70,54	36	Firenze	7,35	71	Livorno	1,90
2	Reggio Emilia	39,36	37	Prato	6,95	72	Roma	1,83
3	Cremona	27,89	38	Pistoia	6,52	73	Imperia	1,67
4	Lodi	27,11	39	Foggia	6,31	74	Teramo	1,65
5	Verbania	24,03	40	Lucca	5,79	75	Bari	1,47
6	Ravenna	22,71	40	Aosta	5,79	76	Ragusa	1,29
7	Vercelli	22,21	42	Massa	5,71	77	Macerata	1,28
8	Sondrio	20,06	43	Trento	5,11	78	Campobasso	1,19
9	Oristano	18,75	44	Gorizia	5,07	79	Trapani	1,15
10	Pesaro	18,37	45	Arezzo	4,90	80	Ancona	0,99
11	Padova	18,36	46	Novara	4,81	81	Crotone	0,89
12	Modena	18,28	47	Biella	4,71	82	Vibo Valentia	0,80
13	Alessandria	18,24	48	Cosenza	4,70	83	Messina	0,73
14	Bolzano	16,40	49	Pescara	4,63	84	Catania	0,66
15	Piacenza	16,05	50	Torino	4,58	85	Palermo	0,64
16	Lecce	15,22	51	Caserta	4,51	86	Sassari	0,45
17	Cuneo	15,21	52	Belluno	4,45	87	Cagliari	0,41
18	Forlì	14,79	53	Frosinone	4,15	88	Nuoro	0,37
19	Ferrara	14,48	54	Terni	4,02	89	Viterbo	0,34
20	Rimini	13,53	55	Grosseto	3,24	90	Napoli	0,29
21	Treviso	13,47	56	Siena	3,18	91	Avellino	0,28
22	Pordenone	13,38	57	Perugia	3,17	92	Salerno	0,23
23	Brescia	13,07	58	La Spezia	2,61	93	Genova	0,08
24	Venezia	12,58	58	Latina	2,61	94	Reggio Calabria	0,06
25	Vicenza	12,39	60	Milano	2,58	95	Agrigento	0,00
26	Verona	11,97	61	Chieti	2,57	95	Caltanissetta	0,00
27	Parma	11,69	62	Monza	2,56	95	Enna	0,00
28	Pisa	11,63	63	Trieste	2,38	95	Isernia	0,00
29	Udine	11,11	64	Varese	2,36	95	L'Aquila	0,00
30	Benevento	10,22	65	Catanzaro	2,22	95	Matera	0,00
31	Bologna	9,59	66	Ascoli Piceno	2,21	95	Potenza	0,00
32	Bergamo	9,47	67	Como	2,09	95	Rieti	0,00
33	Pavia	9,21	68	Lecco	2,08	95	Siracusa	0,00
34	Rovigo	8,78	69	Brindisi	2,07	95	Taranto	0,00
35	Asti	8,09	70	Savona	2,06			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 17] **CONSUMI ELETTRICI DOMESTICI**
 CONSUMO ELETTRICO ANNUALE PRO CAPITE PER USO DOMESTICO (kWh/UTENZA)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Trento	896	36	Arezzo	1.079	71	Venezia	1.180
2	Campobasso	909	37	Livorno	1.080	72	Firenze	1.195
3	Potenza	929	38	Massa	1.082	73	Monza	1.201
4	Avellino	953	39	Modena	1.083	74	Taranto	1.205
5	Matera	954	40	Parma	1.087	75	Varese	1.206
5	Isernia	954	41	Enna	1.088	76	Nuoro	1.211
7	Foggia	969	42	Asì	1.091	77	Cremona	1.215
8	Gorizia	972	43	Genova	1.093	78	Latina	1.221
9	Terni	979	44	Alessandria	1.095	79	Biella	1.222
10	Benevento	982	45	Forlì	1.105	80	Lecce	1.224
11	Vercelli	994	46	Imperia	1.108	81	Bari	1.226
11	Cosenza	994	47	Pesaro	1.112	82	Siracusa	1.243
13	Salerno	999	48	Pescara	1.114	83	Siena	1.249
14	Vicenza	1.000	49	Caserta	1.117	84	Bergamo	1.255
15	Verbania	1.009	50	Grosseto	1.123	85	Palermo	1.257
16	Ancona	1.013	51	Viterbo	1.124	86	Treviso	1.258
17	Rieti	1.017	52	Prato	1.125	86	Bologna	1.263
18	Milano	1.025	53	Perugia	1.126	88	Lucca	1.264
19	L'Aquila	1.026	54	Udine	1.127	88	Ravenna	1.264
20	Ascoli Piceno	1.032	55	Novara	1.129	90	Pavia	1.269
21	Vibo Valentia	1.034	55	Caltanissetta	1.129	91	Agrigento	1.270
22	Teramo	1.035	57	Rovigo	1.130	92	Ferrara	1.271
23	La Spezia	1.039	58	Lodi	1.131	93	Padova	1.277
24	Chieti	1.045	58	Sondrio	1.131	94	Trapani	1.284
25	Brindisi	1.050	60	Torino	1.134	95	Bolzano	1.291
26	Frosinone	1.054	61	Como	1.147	95	Reggio Calabria	1.291
26	Belluno	1.054	62	Rimini	1.151	97	Mantova	1.294
28	Macerata	1.056	62	Lecco	1.151	98	Pisa	1.307
29	Verona	1.057	64	Ragusa	1.155	99	Catania	1.315
30	Crotone	1.061	65	Pordenone	1.156	100	Oristano	1.316
31	Savona	1.064	66	Piacenza	1.158	101	Sassari	1.345
32	Cuneo	1.067	67	Reggio Emilia	1.163	102	Aosta	1.346
33	Napoli	1.068	67	Trieste	1.163	103	Roma	1.449
34	Brescia	1.073	68	Messina	1.166	104	Cagliari	1.593
35	Catanzaro	1.078	70	Pistoia	1.178			

Fonte: ISTAT, Dati ambientali nelle città, dati 2012
 Elaborazione: Ambiente Italia

[TAB 18] **ENERGIE RINNOVABILI - SOLARE (FOTOVOLTAICO E TERMICO)**

POTENZA INSTALLATA (KILOWATT) SU EDIFICI COMUNALI OGNI 1.000 ABITANTI (kW/1.000 AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Salerno	181,13	36	Alessandria	3,56	71	Ravenna	1,37
2	Padova	30,00	37	Bolzano	3,54	72	Crotone	1,31
3	Massa	28,71	38	Rieti	3,43	73	Pavia	1,26
4	Pesaro	27,70	39	Pisa	3,40	74	Venezia	1,23
5	Verona	25,86	40	Piacenza	3,22	75	Cuneo	1,09
6	Oriстано	19,19	41	Parma	3,19	76	Livorno	1,02
7	Macerata	18,55	42	Rimini	3,13	77	Catanzaro	0,88
8	Lodi	17,57	43	Lecce	3,10	77	Savona	0,88
9	Pordenone	14,54	44	Gorizia	3,07	79	Monтова	0,86
10	Trento	12,82	45	Treviso	2,87	80	Trieste	0,49
11	Como	11,58	46	Ascoli Piceno	2,85	81	Napoli	0,39
12	Cremona	11,46	46	Ferrara	2,85	82	Varese	0,32
13	Rovigo	10,96	46	Avellino	2,85	83	Firenze	0,28
14	Novara	10,29	49	Frosinone	2,72	84	Palermo	0,27
15	Bergamo	10,19	50	Aosta	2,69	85	Siracusa	0,25
16	Verbania	10,16	51	Catania	2,59	86	Grosseto	0,23
17	Vicenza	10,04	52	Siena	2,53	87	Reggio Calabria	0,20
18	Biella	9,54	53	Udine	2,52	88	Lucca	0,14
19	Reggio Emilia	8,02	54	Chieti	2,44	89	Agrigento	0,10
20	Forlì	7,93	55	Milano	2,13	90	Teramo	0,09
21	Perugia	6,60	56	Caltanissetta	2,12	90	Latina	0,09
22	Cosenza	6,34	57	Ancona	2,08	92	Isernia	0,00
23	Arezzo	6,31	58	Potenza	2,07	92	Messina	0,00
24	Cagliari	6,20	59	Foggia	1,97	92	Monza	0,00
25	Bologna	5,83	60	Belluno	1,80	92	Nuoro	0,00
26	Vibo Valentia	5,70	61	Genova	1,76	92	Roma	0,00
27	Ragusa	5,69	62	Asti	1,70	92	Taranto	0,00
28	L'Aquila	5,59	63	Torino	1,58	92	Viterbo	0,00
29	Imperia	5,42	64	Lecco	1,56	92	Trapani	0,00
30	Sondrio	5,17	65	La Spezia	1,49	Nd	Brescia	nd
31	Matera	4,91	65	Pistoia	1,49	Nd	Brindisi	nd
32	Bari	4,36	67	Sassari	1,48	Nd	Campobasso	nd
33	Modena	3,99	67	Terni	1,48	Nd	Caserta	nd
34	Benevento	3,90	69	Vercelli	1,47	Nd	Enna	nd
35	Prato	3,78	70	Pescara	1,45			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

APPENDICE

INDICATORI CHE
NON DETERMINANO
LA CLASSIFICA

PISTE CICLABILI

CHILOMETRI TOTALI DI PISTE CICLABILI (ESCLUSE RETI CICLABILI NELLE AREE VERDI - KM TOTALI -)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Reggio Emilia	200,00	36	Arezzo	26,10	71	Macerata	5,30
2	Padova	165,00	37	Massa	25,50	72	Brindisi	5,20
3	Modena	157,10	38	Monza	23,00	73	Varese	5,00
4	Milano	142,00	39	Novara	22,89	74	Ancona	4,22
5	Roma	135,00	40	Palermo	22,37	75	Sassari	4,00
6	Bologna	130,64	41	Cuneo	21,60	76	Genova	3,90
7	Mantova	126,50	42	Sondrio	20,70	77	Catania	3,85
8	Torino	126,10	43	Pescara	20,50	78	Salerno	3,50
9	Parma	125,13	44	Oristano	19,14	79	Trapani	2,50
10	Ravenna	118,15	45	Benevento	19,00	80	Viterbo	2,15
11	Venezia	108,60	45	Trieste	19,00	81	Imperia	2,00
12	Ferrara	101,10	47	Rovigo	17,66	81	Lecco	2,00
13	Brescia	89,50	48	Terni	17,32	83	Ragusa	1,95
14	Verona	87,43	49	Bari	16,56	84	Reggio Calabria	1,20
15	Cremona	84,02	50	Livorno	15,47	85	Vibo Valentia	1,00
16	Forlì	82,84	51	Pistoia	14,97	86	Avellino	0,00
17	Rimini	80,80	52	Verbania	11,80	86	Caltanissetta	0,00
18	Piacenza	75,94	53	Asì	11,23	86	Enna	0,00
19	Pesaro	72,40	54	Latina	10,00	86	L'Aquila	0,00
20	Treviso	59,60	55	Belluno	9,92	86	Nuoro	0,00
21	Firenze	58,60	56	Gorizia	9,87	86	Potenza	0,00
22	Alessandria	57,00	57	Lucca	9,10	86	Teramo	0,00
23	Bolzano	51,30	58	Perugia	8,80	Nd	Agrigento	nd
24	Lecce	45,00	59	Aosta	8,68	Nd	Ascoli Piceno	nd
25	Prato	43,00	60	La Spezia	8,60	Nd	Cagliari	nd
26	Vicenza	42,99	61	Como	8,25	Nd	Caserta	nd
27	Lodi	37,87	62	Frosinone	8,00	Nd	Chieti	nd
28	Vercelli	37,78	63	Siena	7,70	Nd	Cosenza	nd
29	Udine	33,44	64	Catanzaro	7,40	Nd	Isernia	nd
30	Pordenone	31,62	65	Grosseto	7,20	Nd	Matera	nd
31	Trento	30,96	66	Campobasso	6,45	Nd	Napoli	nd
32	Bergamo	30,49	67	Savona	6,30	Nd	Rieti	nd
33	Foggia	30,00	68	Crotone	6,00	Nd	Siracusa	nd
34	Pavia	29,50	69	Messina	5,86	Nd	Taranto	nd
35	Pisa	28,70	70	Biella	5,76			

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano (Comuni, dati 2014)

Elaborazione: Ambiente Italia

VERDE URBANO FRUIBILE

ESTENSIONE PRO CAPITE DI VERDE FRUIBILE IN AREA URBANA (MQ/AB)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Matera	992,3	36	Cremona	31,1	71	Catania	16,4
2	Trento	417,6	37	Parma	30,8	71	Varese	16,4
3	Potenza	371,6	38	Alessandria	30,2	73	Aosta	15,4
4	Sondrio	315,0	39	Brescia	30,1	74	Asti	15,0
5	Terni	150,9	40	Bologna	29,3	75	Pistoia	14,3
6	Pordenone	139,5	41	Arezzo	28,5	75	Lecco	14,3
7	Gorizia	131,0	42	Piacenza	27,7	77	Nuoro	13,9
8	Reggio Calabria	104,0	42	Rovigo	27,7	78	Livorno	13,7
9	Verbania	102,6	44	Vicenza	27,1	79	Rieti	13,6
10	Agrigento	80,6	45	Siena	27,0	80	Messina	13,0
11	Lucca	75,3	45	Frosinone	27,0	81	Latina	12,5
12	Novara	73,3	47	Rimini	25,0	82	Brindisi	12,4
13	Como	69,6	47	Belluno	25,0	82	Napoli	12,4
14	Monza	68,4	49	Vibo Valentia	24,6	84	Avellino	12,0
15	Reggio Emilia	58,9	50	Torino	24,1	85	Cosenza	11,9
16	Cagliari	56,4	51	Ragusa	23,9	86	La Spezia	11,5
17	Cuneo	54,6	52	Ancona	22,9	87	Palermo	10,5
18	Vercelli	51,8	53	Bolzano	21,6	88	Massa	9,4
19	Mantova	50,8	54	Udine	21,5	89	Lecce	8,5
20	Modena	49,0	55	Forlì	21,4	90	Foggia	8,4
21	Oristano	47,8	56	Treviso	20,9	91	Bari	7,9
22	Catanzaro	47,5	57	Macerata	20,6	92	Enna	7,8
22	Lodi	47,5	58	Benevento	20,4	93	Siracusa	7,6
24	Ferrara	46,0	59	Caserta	20,3	94	Imperia	7,5
25	Prato	43,2	60	Pesaro	19,7	95	Ascoli Piceno	7,4
26	Pavia	40,6	61	Pisa	19,3	96	L'Aquila	7,3
27	Padova	39,1	61	Biella	19,3	96	Savona	7,3
28	Pescara	38,7	61	Firenze	19,3	98	Chieti	6,7
29	Grosseto	38,1	64	Bergamo	19,2	99	Genova	6,3
30	Venezia	37,4	65	Teramo	18,1	100	Isernia	5,8
31	Perugia	37,3	66	Viterbo	17,7	101	Trapani	5,5
32	Ravenna	36,8	67	Campobasso	17,5	102	Taranto	3,1
33	Sassari	33,2	68	Milano	17,4	102	Crotone	3,1
34	Trieste	33,0	69	Salerno	17,1	104	Caltanissetta	2,7
35	Verona	31,8	70	Roma	16,5			

Fonte: ISTAT, Dati ambientali nelle città, dati 2013.
Elaborazione: Ambiente Italia

AREE VERDI TOTALI

PERCENTUALE DELLA SUPERFICIE DELLE DIFFERENTI AREE VERDI (AREE NATURALI PROTETTE E AREE DEL VERDE URBANO)
SUL TOTALE DELLA SUPERFICIE COMUNALE (%)

Pos.	Città		Pos.	Città		Pos.	Città	
1	Messina	72,1%	36	Isernia	19,2%	71	Modena	5,7%
2	Venezia	65,0%	37	Pordenone	18,8%	72	Reggio Emilia*	5,5%*
3	Cagliari	61,2%	38	Asti	18,6%	73	Cuneo	5,3%
4	L'Aquila	49,9%	39	Pistoia	18,3%	73	Viterbo	5,3%
5	Pisa	43,8%	40	Verbania	17,9%	75	Campobasso	5,2%
6	Trieste	41,0%	41	Catania	17,8%	76	Latina	5,0%
7	Lodi	40,6%	42	Piacenza	16,1%	76	Trapani	5,0%
8	Prato	39,8%	43	Polenza	15,0%	78	Vicenza	4,7%
9	Trento*	36,9%*	44	Livorno	14,3%	78	Ferrara	4,7%
10	Biella	35,8%	45	Crotone	14,2%	80	Bolzano	4,5%
11	Como	35,2%	46	Lucca	14,0%	80	Caltanissetta	4,5%
12	Sondrio	35,1%	47	Bergamo	13,9%	82	Vercelli	4,3%
13	Massa	34,7%	48	Bologna*	13,8%*	82	Forlì	4,3%
14	Palermo	34,2%	49	Enna	13,7%	84	Oristano	4,1%
14	Napoli	34,2%	49	Pescara*	13,7%*	84	Bari	4,1%
16	Roma*	34,1%*	51	Lecce	13,4%	86	Foggia	4,0%
17	Varese	31,5%	52	Treviso	12,6%	87	Parma	3,9%
18	Grosseto	31,1%	53	Milano	12,4%	88	Salerno	3,8%
19	Cremona	30,2%	54	Caserta	11,6%	88	Catanzaro	3,8%
20	Brescia	30,0%	55	Nuoro*	11,3%*	90	Udine	3,7%
21	Ravenna	29,9%	55	Gorizia	11,3%	91	Teramo	3,6%
22	Ancona	28,0%	57	Brindisi	10,8%	92	Sassari	3,4%
23	Genova	27,8%	58	Ascoli Piceno	9,7%	93	Rimini	3,2%
24	Terni	27,7%	59	Savona	9,3%	94	Aosta	2,9%
25	La Spezia	26,2%	60	Siena	9,1%	95	Frosinone	2,7%
26	Reggio Calabria	25,4%	61	Padova	8,8%	96	Avellino	2,2%
27	Monza*	25,2%*	61	Verona	8,8%	96	Cosenza	2,2%
28	Matera*	25,1%*	63	Taranto	8,7%	98	Vibo Valentia	1,8%
29	Mantova*	24,8%*	64	Firenze	8,6%	98	Imperia	1,8%
30	Pavia	23,2%	65	Arezzo	8,2%	100	Alessandria	1,4%
31	Lecco	22,2%	66	Novara	7,4%	101	Rovigo	1,3%
32	Pesaro	22,1%	67	Agrigento	7,2%	102	Benevento	0,9%
33	Belluno	22,0%	68	Ragusa	6,9%	102	Macerata	0,9%
34	Torino*	19,8%*	69	Siracusa	6,2%	104	Chieti	0,6%
35	Rieti	19,5%	70	Perugia	5,9%			

Fonte: ISTAT, Dati ambientali nelle città, dati 2013.

Elaborazione: Ambiente Italia

* Al netto delle parziali sovrapposizioni tra le aree naturali protette e le aree verdi urbane, per le città di: Bologna, Mantova, Matera, Monza, Nuoro, Pescara, Reggio Emilia, Roma, Torino, Trento.

SCHEDE SINTETICHE
DEI COMUNI CAPOLUOGO

AGRIGENTO

ABITANTI 59.645

POSIZIONE 103



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	nd	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	nd	nd
Raccolta differenziata (%su RU)	nd	nd
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	8
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	1,5	17
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,3	68,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	17,9	18,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,13	1,03
Isole pedonali (mq/ab)	nd	nd
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0	nd
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.270	1.270
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,10	0,10

ALESSANDRIA

ABITANTI 91.626

POSIZIONE 77



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	28
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	18	40
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	38
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	153	161
Dispersione di rete (%)	27,9%	24,5%
Capacità di depurazione (%)	78,7%	78,7%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	549	548
Raccolta differenziata (%su RU)	45,5%	47,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	13	14
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	19	21
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	60,2	61,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,5	9,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,44
Isole pedonali (mq/ab)	0,21	0,21
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	18,24	18,70
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.095	1.095
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,56	3,74

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

ANCONA

ABITANTI 101.518

POSIZIONE 28



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	21
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	6	12
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	28
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	148	148
Dispersione di rete (%)	25,1%	25,3%
Capacità di depurazione (%)	90,0%	90,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	503	500
Raccolta differenziata (%su RU)	53,6%	53,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	105
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	39
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,5	60,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	15,4	15,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,98	0,69
Isole pedonali (mq/ab)	0,18	0,18
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,99	1,53
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.013	1.013
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,08	2,22

AOSTA

ABITANTI 34.777

POSIZIONE 62



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	28	29
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	7	17
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	21
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	183	183
Dispersione di rete (%)	20,5%	19,6%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	468	461
Raccolta differenziata (%su RU)	44,1%	45,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	18	26
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	13	13
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	94%	94%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	230,7	196,4
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,0	11,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,58
Isole pedonali (mq/ab)	0,06	0,06
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	5,79	5,79
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.346	1.346
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,69	2,70

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

AREZZO

ABITANTI 99.434

POSIZIONE 60



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	28	39
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	16	17
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	24	27
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	120	118
Dispersione di rete (%)	26,8%	30,1%
Capacità di depurazione (%)	78,0%	78,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	559	581
Raccolta differenziata (%su RU)	33,8%	35,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	37	39
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	18	18
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	65,8	66,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	14,6	14,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	7,48	1,21
Isole pedonali (mq/ab)	0,20	0,20
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,90	4,44
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.079	1.079
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	6,31	6,35

ASCOLI PICENO

ABITANTI 49.875

POSIZIONE 47



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	13	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	29	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	100	137
Dispersione di rete (%)	13,3%	30,0%
Capacità di depurazione (%)	63,1%	63,1%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	518	503
Raccolta differenziata (%su RU)	42,0%	42,4%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	24	24
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	19	20
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	66,7	66,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,6	12,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	8,00	0,40
Isole pedonali (mq/ab)	0,40	0,40
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,21	2,21
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.032	1.032
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,85	30,07

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

ASTI

ABITANTI 76.673

POSIZIONE 40



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	31	32
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	18	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	35
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	147	159
Dispersione di rete (%)	28,5%	30,0%
Capacità di depurazione (%)	97,2%	97,2%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	462	438
Raccolta differenziata (%su RU)	60,1%	60,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	36	41
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	14	17
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,9	64,0
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,4	10,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,53
Isole pedonali (mq/ab)	0,07	0,08
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	8,09	8,24
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.091	1.091
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,70	1,73

AVELLINO

ABITANTI 55.171

POSIZIONE 29



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	12	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	5	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	31	28
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	100,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	483	483
Raccolta differenziata (%su RU)	47,5%	55,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	49	35
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	19	19
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	52%	52%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	61,4	61,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,0	9,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,82	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,35	0,35
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,28	0,28
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	953	953
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,85	2,87

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

BARI

ABITANTI 327.361

POSIZIONE 66



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	25
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	5	6
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	23	25
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	141	147
Dispersione di rete (%)	51,3%	50,0%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	569	547
Raccolta differenziata (%su RU)	30,0%	21,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	55	57
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	30	31
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	76%	76%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	53,5	55,4
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,1	10,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,28	0,41
Isole pedonali (mq/ab)	0,45	0,46
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,47	1,51
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.226	1.226
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	4,36	0,89

BELLUNO

ABITANTI 35.703

POSIZIONE 3



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	19	23
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	12	39
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	16	18
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	142	148
Dispersione di rete (%)	31,4%	36,7%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	396	384
Raccolta differenziata (%su RU)	78,8%	70,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	64	66
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	25	25
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	64,3	64,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,4	8,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,28
Isole pedonali (mq/ab)	0,33	0,33
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,45	3,95
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.054	1.054
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,80	1,81

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

BENEVENTO

ABITANTI 60.504

POSIZIONE 54



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	39
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	44	47
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	142	149
Dispersione di rete (%)	43,9%	43,7%
Capacità di depurazione (%)	21,4%	21,4%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	397	407
Raccolta differenziata (%su RU)	65,4%	64,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	26	26
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	17	17
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	60%	60%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,6	62,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,1	8,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,65	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,83	0,82
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	10,22	10,17
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	982	982
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,90	3,88

BERGAMO

ABITANTI 119.002

POSIZIONE 41



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	40	43
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	43	75
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	32
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	170	167
Dispersione di rete (%)	22,9%	24,8%
Capacità di depurazione (%)	97,0%	97,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	537	525
Raccolta differenziata (%su RU)	62,8%	59,9%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	134	134
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	27	27
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	95%	95%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,2	59,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	14,3	14,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,87	0,26
Isole pedonali (mq/ab)	0,01	0,01
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	9,47	9,56
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.255	1.255
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	10,19	10,54

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

BIELLA

ABITANTI 45.016

POSIZIONE 17



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	16	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	14	45
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	27
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	137	137
Dispersione di rete (%)	27,8%	28,7%
Capacità di depurazione (%)	90,0%	90,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	542	526
Raccolta differenziata (%su RU)	59,2%	57,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	32	23
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	11	6
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	74%	74%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	68,3	69,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,2	10,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,58	0,45
Isole pedonali (mq/ab)	0,57	0,58
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,71	4,76
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.222	1.222
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	9,54	9,12

BOLOGNA

ABITANTI 386.181

POSIZIONE 50



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	43	40
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	50	64
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	23	26
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	151	159
Dispersione di rete (%)	27,6%	26,0%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	554	538
Raccolta differenziata (%su RU)	40,9%	39,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	252	237
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	42	43
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	47%	46%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	51,0	50,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	14,0	14,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,05	0,58
Isole pedonali (mq/ab)	0,29	0,28
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	9,59	8,97
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.263	1.263
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	5,83	5,83

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

BOLZANO

ABITANTI 106.110

POSIZIONE 4



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	34	36
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	35	35
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	16	17
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,51	1,55
Dispersione di rete (%)	20,0%	18,6%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	502	519
Raccolta differenziata (%su RU)	67,4%	54,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	144	123
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	33	30
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	30%	30%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	153,6	123,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,3	12,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,86	0,19
Isole pedonali (mq/ab)	0,28	0,29
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	16,40	15,72
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.291	1.291
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,54	3,58

BRESCIA

ABITANTI 196.058

POSIZIONE 79



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	39	43
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	37	65
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	31	37
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,77	1,75
Dispersione di rete (%)	26,8%	21,9%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	705	691
Raccolta differenziata (%su RU)	37,1%	38,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	186	185
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	39	32
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	71%	71%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,0	60,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,7	8,9
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,47
Isole pedonali (mq/ab)	0,18	0,17
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	13,07	13,08
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.073	1.073
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

BRINDISI

ABITANTI 88.667

POSIZIONE 37



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	15	16
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	3	53
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	19
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	126	128
Dispersione di rete (%)	37,4%	33,7%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	511	511
Raccolta differenziata (%su RU)	31,2%	29,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	14	14
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	24	24
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	50%	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	57,0	57,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,0	8,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,05	0,45
Isole pedonali (mq/ab)	0,34	0,00
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,07	nd
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.050	1.050
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

CAGLIARI

ABITANTI 154.478

POSIZIONE 55



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	31
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	11	4
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	25
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	168	nd
Dispersione di rete (%)	52,3%	nd
Capacità di depurazione (%)	100,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	579	593
Raccolta differenziata (%su RU)	32,5%	32,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	143	160
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	50	54
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	65,2	67,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,7	9,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	9,55	0,40
Isole pedonali (mq/ab)	0,10	0,10
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,41	0,41
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.593	1.593
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	6,20	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

CALTANISSETTA

ABITANTI 63.290

POSIZIONE 95



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	30
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	27
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	63,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	nd	nd
Raccolta differenziata (%su RU)	nd	nd
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	7	7
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	9	9
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	67%	67%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	64,7	65,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,8	9,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	6,42	0,64
Isole pedonali (mq/ab)	0,28	0,28
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,00	0,00
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.129	1.129
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,12	2,15

CAMPOBASSO

ABITANTI 49.434

POSIZIONE 53



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	31	21
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	4	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	18	17
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	42,0%	nd
Capacità di depurazione (%)	96,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	423	429
Raccolta differenziata (%su RU)	14,1%	12,9%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	51	62
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	22	22
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	68,8	69,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,5	9,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,54	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,05	0,05
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,19	1,20
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	909	909
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

CASERTA

ABITANTI 76.887

POSIZIONE 91



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	100,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	525	525
Raccolta differenziata (%su RU)	49,3%	45,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	nd	nd
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,2	60,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,2	12,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,95	0,39
Isole pedonali (mq/ab)	0,11	0,11
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,51	4,51
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.117	1.117
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

CATANIA

ABITANTI 315.601

POSIZIONE 100



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	37	35
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	9
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	23
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	158	158
Dispersione di rete (%)	61,0%	42,0%
Capacità di depurazione (%)	23,9%	23,9%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	722	701
Raccolta differenziata (%su RU)	11,1%	9,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	44	47
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	29	29
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	61%	65%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,1	69,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	20,2	21,1
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,61	0,49
Isole pedonali (mq/ab)	0,16	0,06
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,66	0,22
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.315	1.315
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,59	3,47

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

CATANZARO

ABITANTI 90.840

POSIZIONE 98



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	17	51
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	221	217
Dispersione di rete (%)	50,1%	58,8%
Capacità di depurazione (%)	74,0%	74,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	467	481
Raccolta differenziata (%su RU)	7,9%	2,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	50	47
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	36	29
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,4	64,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,5	11,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,64	0,56
Isole pedonali (mq/ab)	nd	0,02
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,22	2,34
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.078	1.078
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,88	0,67

CHIETI

ABITANTI 52.163

POSIZIONE 44



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	196	205
Dispersione di rete (%)	32,6%	50,3%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	525	455
Raccolta differenziata (%su RU)	56,0%	54,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	66	72
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	29	31
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,7	64,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,0	12,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,93	0,58
Isole pedonali (mq/ab)	0,70	0,70
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,57	2,57
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.045	1.045
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,44	2,45

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

COMO

ABITANTI 84.687

POSIZIONE 45



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	44	44
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	11	44
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	28
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	180	189
Dispersione di rete (%)	24,6%	50,2%
Capacità di depurazione (%)	88,0%	88,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	475	482
Raccolta differenziata (%su RU)	50,6%	38,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	80	96
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	28	28
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	72%	72%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	60,8	60,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,7	12,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,19	0,48
Isole pedonali (mq/ab)	0,29	0,29
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,09	2,11
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.147	1.147
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	11,58	2,73

COSENZA

ABITANTI 67.679

POSIZIONE 11



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	24	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	1	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	21	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	139	139
Dispersione di rete (%)	60,0%	77,4%
Capacità di depurazione (%)	90,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	415	nd
Raccolta differenziata (%su RU)	50,2%	nd
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	25	25
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	30	31
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	64,1	63,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	6,5	6,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,38	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,40	0,40
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,70	4,70
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	994	994
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	6,34	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

CREMONA

ABITANTI 71.657

POSIZIONE 24



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	31	36
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	38	60
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	37
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,51	1,58
Dispersione di rete (%)	21,1%	22,8%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	527	547
Raccolta differenziata (%su RU)	53,7%	45,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	29	12
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	17	17
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	63%	59%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,7	58,4
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,6	10,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	6,82	0,70
Isole pedonali (mq/ab)	1,08	1,13
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	27,89	30,14
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.215	1.215
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	11,46	11,38

CROTONE

ABITANTI 61.131

POSIZIONE 97



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	90,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	398	485
Raccolta differenziata (%su RU)	22,7%	16,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	3
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	nd	16
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	56,3	57,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	6,6	6,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,44	0,33
Isole pedonali (mq/ab)	0,02	0,02
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,89	0,91
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.061	1.061
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,31	1,33

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

CUNEO

ABITANTI 56.116

POSIZIONE 97



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	28
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	10	50
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	22
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	147	155
Dispersione di rete (%)	34,2%	33,1%
Capacità di depurazione (%)	96,0%	96,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	508	506
Raccolta differenziata (%su RU)	54,9%	43,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	35	37
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	26	26
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	61%	68%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	68,4	68,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,4	10,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,99	0,72
Isole pedonali (mq/ab)	0,24	0,24
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	15,21	14,60
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.067	1.067
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,09	0,58

ENNA

ABITANTI 28.219

POSIZIONE 76



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	3	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	37	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	16	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	122	130
Dispersione di rete (%)	37,1%	34,8%
Capacità di depurazione (%)	93,6%	93,6%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	444	444
Raccolta differenziata (%su RU)	8,7%	8,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	34	38
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	14	17
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,7	63,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,4	11,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	21,37	0,36
Isole pedonali (mq/ab)	0,11	0,11
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,00	0,00
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.088	1.088
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

FERRARA

ABITANTI 133.682

POSIZIONE 57



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	38
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	19	43
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	29
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	150	151
Dispersione di rete (%)	38,4%	36,7%
Capacità di depurazione (%)	87,0%	87,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	707	693
Raccolta differenziata (%su RU)	54,7%	51,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	67	67
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	17	18
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	43%	44%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,2	62,4
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,3	10,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	8,29	0,75
Isole pedonali (mq/ab)	0,28	0,28
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	14,48	13,25
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.271	1.271
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,85	2,83

FIRENZE

ABITANTI 381.037

POSIZIONE 43



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	39	42
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	18	31
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	26
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	117	127
Dispersione di rete (%)	30,0%	30,0%
Capacità di depurazione (%)	75,0%	75,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	633	619
Raccolta differenziata (%su RU)	45,8%	43,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	165	168
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	40	41
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	59%	59%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	50,8	52,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	18,8	19,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,88	0,43
Isole pedonali (mq/ab)	1,04	1,07
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	7,35	4,17
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.195	1.195
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,28	0,30

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

FOGGIA

ABITANTI 152.770

POSIZIONE 56



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	13	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	120	123
Dispersione di rete (%)	5,4%	8,1%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	457	497
Raccolta differenziata (%su RU)	6,7%	3,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	26	25
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	24	23
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	38%	38%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	54,3	55,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	5,2	5,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	9,94	1,13
Isole pedonali (mq/ab)	0,19	0,19
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	6,31	6,51
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	969	969
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,97	2,07

FORLÌ

ABITANTI 118.255

POSIZIONE 15



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	19	22
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	18	28
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	24
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	129	129
Dispersione di rete (%)	20,9%	21,1%
Capacità di depurazione (%)	93,0%	93,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	774	751
Raccolta differenziata (%su RU)	61,5%	52,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	56	57
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	21	21
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	74%	74%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,1	62,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,3	11,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,41	0,98
Isole pedonali (mq/ab)	0,21	0,21
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	14,79	14,23
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.105	1.105
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	7,93	8,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

FROSINONE

ABITANTI 46.507

POSIZIONE 94



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	32	35
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	33	28
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	38	41
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	131	116
Dispersione di rete (%)	73,8%	75,9%
Capacità di depurazione (%)	85,0%	85,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	582	581
Raccolta differenziata (%su RU)	18,4%	15,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	16	16
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	19	23
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	70%	70%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	73,5	73,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,0	9,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,86
Isole pedonali (mq/ab)	0,22	0,22
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,15	3,47
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.054	1.054
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,72	2,72

GENOVA

ABITANTI 592.507

POSIZIONE 58



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	39	44
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	64	46
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	20
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	27,5%	nd
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	528	534
Raccolta differenziata (%su RU)	35,2%	32,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	237	233
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	45	45
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	36%	36%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	45,9	46,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	23,2	23,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,71	0,36
Isole pedonali (mq/ab)	0,18	0,18
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,08	0,08
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.093	1.093
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,76	1,77

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

GORIZIA

ABITANTI 35.114

POSIZIONE 20



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	33
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	45
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	20
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,55	1,64
Dispersione di rete (%)	36,8%	57,1%
Capacità di depurazione (%)	93,0%	93,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	448	439
Raccolta differenziata (%su RU)	58,5%	55,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	21	23
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	1,5	1,6
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,2	63,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,6	10,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,97	0,56
Isole pedonali (mq/ab)	0,26	0,26
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	5,07	4,58
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	972	972
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,07	2,84

GROSSETO

ABITANTI 81.837

POSIZIONE 75



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	20
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	15	29
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	17	17
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	136	nd
Dispersione di rete (%)	55,6%	nd
Capacità di depurazione (%)	92,0%	92,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	557	595
Raccolta differenziata (%su RU)	32,4%	35,9%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	14	20
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	14	13
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	80%	80%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,2	64,0
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	14,9	15,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,64	0,50
Isole pedonali (mq/ab)	0,12	0,12
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	3,24	3,30
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.123	1.123
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,23	0,24

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

IMPERIA

ABITANTI 42.450

POSIZIONE 73



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,55	1,50
Dispersione di rete (%)	44,9%	33,2%
Capacità di depurazione (%)	97,0%	97,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	516	483
Raccolta differenziata (%su RU)	31,1%	23,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	13	33
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	16	19
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	68%	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,4	58,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	26,3	26,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,06	0,07
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,67	1,72
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.108	1.108
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	5,42	5,45

ISERNIA

ABITANTI 21.981

POSIZIONE 86



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	95,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	459	nd
Raccolta differenziata (%su RU)	9,4%	8,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	1,5
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	70,9	70,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,7	9,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,09	1,36
Isole pedonali (mq/ab)	0,23	0,23
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0	0,00
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	954	954
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

L'AQUILA

ABITANTI 70.230

POSIZIONE 22



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	21	23
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	2	2
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	19	19
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	149	142
Dispersione di rete (%)	44,4%	63,3%
Capacità di depurazione (%)	97,6%	97,6%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	477	490
Raccolta differenziata (%su RU)	31,4%	25,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	48	58
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	54	58
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	75,8	76,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,2	10,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,44	0,57
Isole pedonali (mq/ab)	0,00	nd
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,00	nd
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.026	1.026
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	5,59	5,75

LA SPEZIA

ABITANTI 93.990

POSIZIONE 30



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	64	29
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	6	10
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	23
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	144	140
Dispersione di rete (%)	29,5%	32,8%
Capacità di depurazione (%)	83,0%	83,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	510	511
Raccolta differenziata (%su RU)	38,5%	36,4%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	136	135
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	41	42
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	53%	53%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	49,8	50,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	18,8	18,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,07	0,86
Isole pedonali (mq/ab)	0,41	0,42
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,61	2,63
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.039	1.039
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,49	0,76

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

LATINA

 ABITANTI 125.496
 POSIZIONE 85


	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	39
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	6	6
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	27
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	143	155
Dispersione di rete (%)	65,2%	70,2%
Capacità di depurazione (%)	95,1%	95,1%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	579	567
Raccolta differenziata (%su RU)	32,8%	30,9%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	7	8
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	15	16
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,5	69,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,0	11,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	8,99	1,55
Isole pedonali (mq/ab)	0,56	0,57
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,61	2,67
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.221	1.221
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,09	0,09

LECCE

 ABITANTI 94.148
 POSIZIONE 89


	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	25
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	23	23
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	153	162
Dispersione di rete (%)	45,7%	40,2%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	614	593
Raccolta differenziata (%su RU)	17,0%	11,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	15
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	17
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	73%	73%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,5	69,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,4	12,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	7,18	0,55
Isole pedonali (mq/ab)	0,31	0,32
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	15,22	15,67
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.224	1.224
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,10	3,19

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

LECCO

ABITANTI 48.141

POSIZIONE 14



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	40
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	42	83
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	25
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	168	170
Dispersione di rete (%)	29,8%	33,7%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	486	473
Raccolta differenziata (%su RU)	61,5%	55,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	71	57
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	22	27
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	57,6	57,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,2	12,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,13	0,14
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,08	1,43
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.151	1.151
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,56	0,00

LIVORNO

ABITANTI 159.542

POSIZIONE 52



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	35
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	21
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	119	129
Dispersione di rete (%)	31,3%	23,8%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	567	540
Raccolta differenziata (%su RU)	42,7%	39,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	60	69
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	26	24
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	80%	69%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	53,3	53,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	25,5	25,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,72	0,76
Isole pedonali (mq/ab)	0,25	0,24
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,90	1,77
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.080	1.080
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,02	0,64

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

LODI

ABITANTI 44.769

POSIZIONE 61



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	33	33
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	44	55
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	35
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	189	nd
Dispersione di rete (%)	24,7%	nd
Capacità di depurazione (%)	96,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	510	511
Raccolta differenziata (%su RU)	48,2%	50,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	16	17
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	11	11
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	55,7	56,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,4	8,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,19	0,68
Isole pedonali (mq/ab)	0,22	0,22
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	27,11	26,65
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.131	1.131
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	17,57	12,44

LUCCA

ABITANTI 89.290

POSIZIONE 68



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	30
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	18	50
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	28	29
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	151	148
Dispersione di rete (%)	32,5%	24,0%
Capacità di depurazione (%)	74,0%	74,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	655	680
Raccolta differenziata (%su RU)	62,4%	54,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	18	19
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	18	20
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	64,5	65,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,7	12,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	10,18	0,45
Isole pedonali (mq/ab)	1,42	1,23
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	5,79	6,15
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.264	1.264
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,14	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

MACERATA

ABITANTI 42.731

POSIZIONE 5



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	19	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	17	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	125	128
Dispersione di rete (%)	6,9%	15,6%
Capacità di depurazione (%)	76,0%	76,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	454	479
Raccolta differenziata (%su RU)	60,3%	47,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	36	39
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	22	22
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	65,5	67,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,7	11,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,22	0,19
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,28	1,74
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.056	1.056
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	18,55	18,98

MANTOVA

ABITANTI 48.747

POSIZIONE 9



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	26
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	49	67
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	33
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	139	152
Dispersione di rete (%)	15,1%	14,5%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	519	760
Raccolta differenziata (%su RU)	76,7%	41,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	57	56
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	28	28
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,7	60,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,7	12,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,46	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,93	0,94
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	70,54	26,74
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.294	1.294
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,86	0,88

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

MASSA

ABITANTI 69.836

POSIZIONE 96



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	49,8%	54,2%
Capacità di depurazione (%)	88,0%	88,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	781	581
Raccolta differenziata (%su RU)	25,8%	26,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	nd
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	75%	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,7	60,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	18,0	18,1
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,31	1,29
Isole pedonali (mq/ab)	0,16	0,21
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	5,71	5,73
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.082	1.082
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	28,71	31,91

MATERA

ABITANTI 60.524

POSIZIONE 88



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	39	39
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	138	138
Dispersione di rete (%)	52,7%	50,8%
Capacità di depurazione (%)	80,0%	80,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	423	475
Raccolta differenziata (%su RU)	14,4%	20,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	52
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	22
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,1	62,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,1	9,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	nd	nd
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0	nd
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	954	954
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	4,91	4,93

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

MESSINA

ABITANTI 240.414

POSIZIONE 104



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	47
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	1
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	146	138
Dispersione di rete (%)	35,0%	51,8%
Capacità di depurazione (%)	48,0%	48,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	462	467
Raccolta differenziata (%su RU)	9,0%	4,9%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	20	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	12	11
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	74%	74%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,9	58,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	16,3	16,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,30	0,37
Isole pedonali (mq/ab)	0,23	0,18
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,73	0,46
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.166	1.166
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

MILANO

ABITANTI 1.337.155

POSIZIONE 51



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	48	52
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	16	46
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	37
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	296	222
Dispersione di rete (%)	11,7%	16,2%
Capacità di depurazione (%)	99,5%	99,5%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	506	500
Raccolta differenziata (%su RU)	49,1%	43,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	457	474
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	83	85
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	37%	38%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	51,3	54,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,8	12,1
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,71	0,47
Isole pedonali (mq/ab)	0,40	0,34
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,58	2,38
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.025	1.025
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,13	2,06

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

MODENA

ABITANTI 185.148

POSIZIONE 39



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	33	37
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	27	70
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	29
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	129	133
Dispersione di rete (%)	36,2%	33,5%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	668	668
Raccolta differenziata (%su RU)	57,5%	57,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	76	102
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	25	27
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	79%	75%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,8	63,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,2	9,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	7,15	0,77
Isole pedonali (mq/ab)	0,19	0,19
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	18,28	17,58
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.083	1.083
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,99	4,06

MONZA

ABITANTI 122.367

POSIZIONE 78



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	37	43
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	30	61
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	33	38
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	126	133
Dispersione di rete (%)	14,0%	11,1%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	428	401
Raccolta differenziata (%su RU)	54,1%	58,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	18	25
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	23	22
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	82%	82%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,2	62,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,1	12,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,62	0,57
Isole pedonali (mq/ab)	nd	0,08
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,56	2,58
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.201	1.201
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,41

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

NAPOLI

ABITANTI 978.399

POSIZIONE 90



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	42	37
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	27	16
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	35
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	156	158
Dispersione di rete (%)	42,9%	34,3%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	508	512
Raccolta differenziata (%su RU)	22,2%	20,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	124	56
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	20	12
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	54,1	54,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	13,0	13,1
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,67	0,35
Isole pedonali (mq/ab)	0,46	0,28
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,29	0,29
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.068	1.068
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,39	0,40

NOVARA

ABITANTI 104.452

POSIZIONE 18



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	41	44
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	11	31
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	24	28
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	182	190
Dispersione di rete (%)	25,7%	33,3%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	432	392
Raccolta differenziata (%su RU)	72,4%	70,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	60	62
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	20	22
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	56%	56%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,0	59,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,8	8,9
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,58
Isole pedonali (mq/ab)	0,10	0,07
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,81	4,53
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.129	1.129
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	10,29	10,40

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

NUORO

ABITANTI 37.304

POSIZIONE 59



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	18	18
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	16	16
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	nd	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	366	386
Raccolta differenziata (%su RU)	59,2%	56,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	29
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	27
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	75%	75%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,8	68,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	6,7	6,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	nd	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,19	0,19
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,37	0,37
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.211	1.211
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

ORISTANO

ABITANTI 31.677

POSIZIONE 6



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	14	13
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	2
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	23	23
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	97,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	458	377
Raccolta differenziata (%su RU)	61,3%	54,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	5	7
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	27	25
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	50%	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	65,7	66,6
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,0	8,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,27	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	1,22	0,40
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	18,75	6,05
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.316	1.316
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	19,19	19,36

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

PADOVA

ABITANTI 211.210

POSIZIONE 35



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	36	41
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	22	44
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	32	34
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	132	142
Dispersione di rete (%)	33,5%	34,7%
Capacità di depurazione (%)	87,0%	87,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	615	624
Raccolta differenziata (%su RU)	50,7%	48,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	130	133
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	29	30
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	59%	59%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	57,6	58,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,8	13,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,28	0,43
Isole pedonali (mq/ab)	0,85	0,83
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	18,36	12,07
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.277	1.277
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	30,00	30,34

PALERMO

ABITANTI 678.492

POSIZIONE 102



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	46	45
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	1	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	36	31
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	141	153
Dispersione di rete (%)	54,9%	52,0%
Capacità di depurazione (%)	49,0%	49,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	510	505
Raccolta differenziata (%su RU)	7,9%	7,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	38	37
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	24	25
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	49%	49%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	56,2	57,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	17,7	18,1
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,85	0,27
Isole pedonali (mq/ab)	0,38	0,09
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,64	0,61
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.257	1.257
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,27	0,15

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

PARMA

ABITANTI 190.284

POSIZIONE 12



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	28	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	19	60
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	33	34
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,53	1,40
Dispersione di rete (%)	38,6%	42,1%
Capacità di depurazione (%)	97,0%	97,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	488	552
Raccolta differenziata (%su RU)	65,0%	54,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	137	146
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	41	41
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,3	60,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,0	12,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	8,20	0,71
Isole pedonali (mq/ab)	0,82	0,85
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	11,69	11,80
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.087	1.087
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,19	3,32

PAVIA

ABITANTI 72.205

POSIZIONE 63



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	31	72
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	35
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	207	225
Dispersione di rete (%)	16,3%	16,2%
Capacità di depurazione (%)	97,5%	97,5%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	613	620
Raccolta differenziata (%su RU)	35,6%	37,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	96	96
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	36	36
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	59%	59%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	56,3	58,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,1	11,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,09	0,29
Isole pedonali (mq/ab)	0,32	0,31
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	9,21	11,55
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.269	1.269
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,26	1,35

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

PERUGIA

ABITANTI 165.668

POSIZIONE 25



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	23
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	2	2
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	21
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	144	140
Dispersione di rete (%)	40,1%	36,3%
Capacità di depurazione (%)	86,6%	86,6%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	527	616
Raccolta differenziata (%su RU)	60,3%	58,3%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	79	134
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	34	37
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	74%	74%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	70,0	70,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,2	11,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,86	0,36
Isole pedonali (mq/ab)	0,24	0,10
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	3,17	3,19
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.126	1.126
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	6,60	6,64

PESARO

ABITANTI 94.604

POSIZIONE 23



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	18	26
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	7	21
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	146	149
Dispersione di rete (%)	30,1%	31,7%
Capacità di depurazione (%)	84,0%	84,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	789	672
Raccolta differenziata (%su RU)	55,6%	58,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	29	28
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	23	22
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	50%	53%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	61,7	61,4
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	23,8	23,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,23	0,53
Isole pedonali (mq/ab)	0,56	0,56
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	18,37	17,73
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.112	1.112
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	27,70	27,16

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

PESCARA

ABITANTI 121.366

POSIZIONE 81



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	26	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	100,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	564	563
Raccolta differenziata (%su RU)	31,8%	30,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	33	33
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	14	14
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,9	60,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	14,5	14,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,52	0,50
Isole pedonali (mq/ab)	0,37	0,38
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,63	4,02
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.114	1.114
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,45	1,48

PIACENZA

ABITANTI 102.269

POSIZIONE 38



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	34	37
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	39	65
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	28	31
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	189	194
Dispersione di rete (%)	7,7%	13,9%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	707	693
Raccolta differenziata (%su RU)	56,6%	55,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	77	80
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	26	26
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	61%	61%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	60,3	60,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,4	10,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,94	0,79
Isole pedonali (mq/ab)	0,60	0,61
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	16,05	16,50
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.158	1.158
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,22	4,36

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

PISA

ABITANTI 89.523

POSIZIONE 36



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	28
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	2	32
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	14	25
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	174	174
Dispersione di rete (%)	33,5%	39,7%
Capacità di depurazione (%)	79,0%	79,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	796	790
Raccolta differenziata (%su RU)	37,2%	36,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	73	78
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	23	24
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	41%	41%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,3	60,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	18,7	19,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	7,09	1,37
Isole pedonali (mq/ab)	0,61	0,63
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	11,63	11,87
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.307	1.307
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,40	3,38

PISTOIA

ABITANTI 90.542

POSIZIONE 71



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	23	25
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	21	23
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	108	118
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	58,1%	58,1%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	608	605
Raccolta differenziata (%su RU)	37,6%	36,4%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	44	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	11	8
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,0	63,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,3	10,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,12	0,45
Isole pedonali (mq/ab)	0,22	0,22
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	6,52	3,83
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.178	1.178
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,49	1,01

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

PORDENONE

ABITANTI 51.632

POSIZIONE 10



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	32	35
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	30
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	24	24
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	162	171
Dispersione di rete (%)	11,8%	11,0%
Capacità di depurazione (%)	53,6%	53,6%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	521	480
Raccolta differenziata (%su RU)	85,4%	81,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	51	53
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	19	19
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	65%	68%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,6	67,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	7,7	7,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,04	0,19
Isole pedonali (mq/ab)	0,16	0,12
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	13,38	13,40
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.156	1.156
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	14,54	14,32

POTENZA

ABITANTI 67.348

POSIZIONE 80



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	44
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	18
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	138	140
Dispersione di rete (%)	38,0%	65,4%
Capacità di depurazione (%)	80,0%	80,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	403	418
Raccolta differenziata (%su RU)	24,2%	24,3%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	6	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	39	8
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	75%	75%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	72,3	72,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	7,3	7,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,48	0,30
Isole pedonali (mq/ab)	0,12	0,12
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,00	0,00
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	929	929
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,07	2,08

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

PRATO

ABITANTI 191.002

POSIZIONE 69



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	31	30
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	29
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	109	109
Dispersione di rete (%)	37,0%	nd
Capacità di depurazione (%)	98,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	736	695
Raccolta differenziata (%su RU)	44,5%	42,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	37	38
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	14	16
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,7	60,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,5	9,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,41	0,26
Isole pedonali (mq/ab)	0,02	0,22
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	6,95	8,31
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.125	1.125
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,78	3,85

RAGUSA

ABITANTI 73.030

POSIZIONE 74



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	13	13
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	6
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	21
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	128	125
Dispersione di rete (%)	39,0%	75,6%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	463	485
Raccolta differenziata (%su RU)	17,3%	17,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	2	2
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	6	5
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	81%	81%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	68,2	70,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	14,3	14,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	8,41	0,70
Isole pedonali (mq/ab)	0,52	0,53
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,29	1,32
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.155	1.155
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	5,69	5,83

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

RAVENNA

ABITANTI 158.911

POSIZIONE 26



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	28
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	14	46
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	18	27
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,51	1,57
Dispersione di rete (%)	21,5%	22,3%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	749	730
Raccolta differenziata (%su RU)	58,0%	52,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	55	56
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	18	19
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	50%	50%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	65,4	65,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	13,5	13,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	10,86	1,21
Isole pedonali (mq/ab)	0,29	0,11
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	22,71	16,65
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.264	1.264
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,37	1,32

REGGIO CALABRIA

ABITANTI 183.974

POSIZIONE 99



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	3	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	3,51	1,74
Dispersione di rete (%)	27,0%	38,2%
Capacità di depurazione (%)	89,8%	89,8%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	448	467
Raccolta differenziata (%su RU)	9,3%	10,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	35	37
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	23	23
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	60,5	61,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,3	11,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,99	0,71
Isole pedonali (mq/ab)	0,01	0,01
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,06	0,00
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.291	1.291
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,20	0,11

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

REGGIO EMILIA

ABITANTI 171.655

POSIZIONE 19



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	28	31
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	23	62
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	31
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	131	134
Dispersione di rete (%)	18,1%	19,3%
Capacità di depurazione (%)	91,5%	91,5%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	710	699
Raccolta differenziata (%su RU)	60,7%	55,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	67	63
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	27	30
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	64%	64%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,3	68,4
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,4	10,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,35	1,13
Isole pedonali (mq/ab)	0,40	0,41
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	39,36	39,03
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.163	1.163
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	8,02	1,89

RIETI

ABITANTI 47.729

POSIZIONE 21



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	21	24
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	18	8
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	21
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	152	152
Dispersione di rete (%)	56,7%	56,7%
Capacità di depurazione (%)	86,0%	86,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	490	nd
Raccolta differenziata (%su RU)	25,4%	nd
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	58	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	26	nd
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	70%	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	69,7	70,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,0	11,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,21	1,89
Isole pedonali (mq/ab)	nd	0,04
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0	nd
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.017	1.017
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,43	3,44

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

RIMINI

ABITANTI 147.578

POSIZIONE 33



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	32
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	64	1
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	31
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	154	155
Dispersione di rete (%)	25,2%	23,5%
Capacità di depurazione (%)	95,0%	95,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	798	816
Raccolta differenziata (%su RU)	63,2%	61,4%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	144	96
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	27	28
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	61%	61%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	58,5	59,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	21,3	21,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,51	0,89
Isole pedonali (mq/ab)	0,35	0,36
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	13,53	3,64
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.151	1.151
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	3,13	1,10

ROMA

ABITANTI 2.872.021

POSIZIONE 83



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	49	54
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	13	18
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	29
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	184	214
Dispersione di rete (%)	42,5%	35,3%
Capacità di depurazione (%)	97,0%	97,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	603	638
Raccolta differenziata (%su RU)	37,3%	30,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	513	512
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	60	60
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	53%	64%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	61,9	65,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	13,9	14,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,67	0,56
Isole pedonali (mq/ab)	0,13	0,18
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,83	3,38
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.449	1.449
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

ROVIGO

ABITANTI 52.170

POSIZIONE 70



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	33	33
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	36	36
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	34	34
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	141	150
Dispersione di rete (%)	31,7%	nd
Capacità di depurazione (%)	94,0%	94,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	610	621
Raccolta differenziata (%su RU)	54,1%	59,4%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	11	12
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	18	22
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,2	65,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,8	8,9
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	7,84	0,59
Isole pedonali (mq/ab)	0,02	0,02
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	8,78	8,98
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.130	1.130
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	10,96	11,76

SALERNO

ABITANTI 135.603

POSIZIONE 67



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	42	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	149	149
Dispersione di rete (%)	57,0%	59,6%
Capacità di depurazione (%)	nd	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	471	451
Raccolta differenziata (%su RU)	65,5%	65,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	40	49
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	1,5	1,5
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	78%	78%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	56,0	57,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	15,3	15,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	0,75	0,45
Isole pedonali (mq/ab)	0,39	0,39
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,23	0,83
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	999	999
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	181,13	186,18

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

SASSARI

ABITANTI 127.625

POSIZIONE 34



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	20
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	10	13
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	18	17
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	107
Dispersione di rete (%)	nd	68,9%
Capacità di depurazione (%)	94,0%	94,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	482	485
Raccolta differenziata (%su RU)	43,8%	39,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	72	69
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	28	29
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,0	63,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,7	10,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,37	0,24
Isole pedonali (mq/ab)	0,18	0,19
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,45	0,65
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.345	1.345
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,48	1,31

SAVONA

ABITANTI 61.529

POSIZIONE 31



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	21	22
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	18	18
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	155	177
Dispersione di rete (%)	19,0%	19,3%
Capacità di depurazione (%)	89,9%	89,9%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	502	510
Raccolta differenziata (%su RU)	26,9%	23,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	57	58
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	33	41
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	78%	78%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	54,6	55,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	24,4	24,4
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,26	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,11	0,11
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,06	2,07
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.064	1.064
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,88	1,84

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

SIENA

ABITANTI 53.943

POSIZIONE 65



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	30
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	30
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	160	167
Dispersione di rete (%)	15,5%	47,0%
Capacità di depurazione (%)	98,0%	98,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	601	689
Raccolta differenziata (%su RU)	37,7%	41,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	160	219
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	56	59
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	55%	55%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	65,2	66,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	21,8	21,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	7,46	0,56
Isole pedonali (mq/ab)	0,88	0,15
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	3,18	3,20
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.249	1.249
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,53	2,55

SIRACUSA

ABITANTI 122.503

POSIZIONE 92



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	34	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	48	48
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	32	32
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	164	164
Dispersione di rete (%)	46,3%	46,3%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	528	528
Raccolta differenziata (%su RU)	2,8%	2,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	8
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	65,1	66,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	18,5	18,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,66	1,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,05	0,05
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0	0,00
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.243	1.243
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,25	0,26

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

SONDRIO

 ABITANTI 21.891
 POSIZIONE 7


	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	24	30
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	11	37
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	20	25
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	191	192
Dispersione di rete (%)	19,0%	34,2%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	463	435
Raccolta differenziata (%su RU)	46,0%	49,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	4
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	6
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	55%	55%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	56,5	56,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,1	12,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,39	1,38
Isole pedonali (mq/ab)	0,32	0,00
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	20,06	20,13
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.131	1.131
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	5,17	5,26

TARANTO

 ABITANTI 202.016
 POSIZIONE 82


	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	0
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	25
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	132	137
Dispersione di rete (%)	38,8%	36,0%
Capacità di depurazione (%)	90,0%	90,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	562	562
Raccolta differenziata (%su RU)	nd	8,0%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	7	nd
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	37	nd
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	53,2	53,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,1	8,3
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,00	0,55
Isole pedonali (mq/ab)	nd	nd
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0	nd
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.205	1.205
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

TERAMO

ABITANTI 54.993

POSIZIONE 27



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	31	37
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	7	45
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	22
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,55	1,71
Dispersione di rete (%)	35,9%	46,8%
Capacità di depurazione (%)	99,1%	99,1%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	428	430
Raccolta differenziata (%su RU)	61,3%	62,3%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	33	28
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	20	16
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	67,1	67,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,4	12,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,67	0,55
Isole pedonali (mq/ab)	0,03	0,03
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,65	1,67
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.035	1.035
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,09	0,09

TERNI

ABITANTI 112.133

POSIZIONE 48



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	23	22
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	10	14
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	28	31
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,33	1,43
Dispersione di rete (%)	39,6%	43,2%
Capacità di depurazione (%)	90,0%	90,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	562	601
Raccolta differenziata (%su RU)	42,9%	41,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	41	39
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	27	26
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,7	64,8
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	12,6	12,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,61	0,27
Isole pedonali (mq/ab)	1,67	1,69
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,02	4,07
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	979	979
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,48	1,61

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

TORINO

ABITANTI 896.773

POSIZIONE 84



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	52	52
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	31	58
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	39
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	197	209
Dispersione di rete (%)	30,7%	29,3%
Capacità di depurazione (%)	100,0%	100,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	484	484
Raccolta differenziata (%su RU)	42,7%	42,7%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	204	160
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	46	48
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	43%	47%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	61,7	62,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,0	8,0
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,61	0,29
Isole pedonali (mq/ab)	0,50	0,49
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	4,58	4,32
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.134	1.134
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,58	0,54

TRAPANI

ABITANTI 69.182

POSIZIONE 87



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	11	11
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	0	17
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	18
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	124	138
Dispersione di rete (%)	39,4%	40,7%
Capacità di depurazione (%)	87,0%	87,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	647	580
Raccolta differenziata (%su RU)	9,4%	8,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	22	23
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	17	17
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	57,6	57,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	10,9	10,9
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	7,23	0,72
Isole pedonali (mq/ab)	0,00	0,00
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	1,15	1,15
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.284	1.284
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

TRENTO

ABITANTI 117.304
POSIZIONE 2

	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	39	43
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	19	50
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	21	24
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	152	154
Dispersione di rete (%)	15,0%	32,6%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	457	408
Raccolta differenziata (%su RU)	79,3%	70,9%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	173	177
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	49	49
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	55%	55%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	153,9	131,7
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,9	9,9
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,72	0,69
Isole pedonali (mq/ab)	0,08	0,08
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	5,11	7,86
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	896	896
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	12,82	12,39

TREVISO

ABITANTI 83.652
POSIZIONE 42

	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	32	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	36	60
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	30	34
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	149	172
Dispersione di rete (%)	41,1%	36,9%
Capacità di depurazione (%)	82,0%	82,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	584	584
Raccolta differenziata (%su RU)	55,2%	55,2%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	103	104
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	35	36
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	47%	46%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,3	59,4
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,2	9,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,62	0,85
Isole pedonali (mq/ab)	0,22	0,22
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	13,47	13,57
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.258	1.258
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,87	2,91

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

TRIESTE

ABITANTI 205.413

POSIZIONE 72



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	47	50
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	14	16
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	21	23
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,56	1,52
Dispersione di rete (%)	44,5%	43,5%
Capacità di depurazione (%)	94,0%	94,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	446	437
Raccolta differenziata (%su RU)	31,5%	26,3%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	304
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	nd	59
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	60%	60%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	51,5	52,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	20,0	20,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,94	0,30
Isole pedonali (mq/ab)	0,47	0,45
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,38	2,41
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.163	1.163
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,49	0,40

UDINE

ABITANTI 99.473

POSIZIONE 16



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	21	34
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	33	76
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	25
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,77	1,88
Dispersione di rete (%)	9,6%	13,1%
Capacità di depurazione (%)	95,0%	95,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	575	567
Raccolta differenziata (%su RU)	67,2%	62,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	103	107
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	29	28
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	68%	68%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	64,1	64,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,6	8,5
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,64	0,61
Isole pedonali (mq/ab)	0,13	0,13
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	11,11	11,23
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.127	1.127
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	2,52	2,82

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

VARESE

ABITANTI 80.857

POSIZIONE 49



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	34	33
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	30	65
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	25	28
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,55	1,57
Dispersione di rete (%)	29,4%	37,4%
Capacità di depurazione (%)	89,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	500	494
Raccolta differenziata (%su RU)	58,9%	56,6%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	66	70
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	27	27
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,4	63,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	11,1	11,1
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	2,50	0,50
Isole pedonali (mq/ab)	0,24	0,24
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	2,36	2,89
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.206	1.206
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,32	0,33

VENEZIA

ABITANTI 264.579

POSIZIONE 8



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	33	37
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	27	35
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	33
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	1,66	1,63
Dispersione di rete (%)	37,4%	27,7%
Capacità di depurazione (%)	97,0%	97,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	620	619
Raccolta differenziata (%su RU)	50,3%	43,1%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	629	592
Trasporto pubblico: offerta (km-veettura/ab)	62	64
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	45%	45%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	41,6	42,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	6,7	6,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,15	0,38
Isole pedonali (mq/ab)	5,01	5,05
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	12,58	12,47
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.180	1.180
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,23	1,24

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

VERBANIA

ABITANTI 30.950

POSIZIONE 1



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	22	27
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	1	9
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	14	17
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	130	131
Dispersione di rete (%)	36,7%	32,5%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	574	543
Raccolta differenziata (%su RU)	72,0%	72,3%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	59	71
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	14	14
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	63,3	63,9
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	13,9	13,6
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	4,37	0,33
Isole pedonali (mq/ab)	2,10	2,12
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	24,03	24,24
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.009	1.009
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	10,16	9,39

VERCELLI

ABITANTI 46.834

POSIZIONE 64



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	34	36
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	38	47
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	34	37
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	155	167
Dispersione di rete (%)	20,1%	15,1%
Capacità di depurazione (%)	99,0%	99,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	557	509
Raccolta differenziata (%su RU)	68,6%	68,4%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	12	14
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	8	9
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	68%	70%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	62,6	63,0
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,3	9,2
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	6,43	0,00
Isole pedonali (mq/ab)	0,27	0,27
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	22,21	14,51
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	994	994
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	1,47	0,96

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

VERONA

ABITANTI 260.125

POSIZIONE 32



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	29	32
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	21	66
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	27	36
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	175	159
Dispersione di rete (%)	33,2%	30,0%
Capacità di depurazione (%)	83,0%	83,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	521	496
Raccolta differenziata (%su RU)	49,5%	49,5%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	132	130
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	27	24
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	64%	64%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	60,1	61,1
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	13,6	13,7
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	1,95	0,58
Isole pedonali (mq/ab)	0,16	0,16
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	11,97	12,13
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.057	1.057
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	25,86	24,01

VIBO VALENTIA

ABITANTI 33.897

POSIZIONE 101



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	134
Dispersione di rete (%)	nd	63,6%
Capacità di depurazione (%)	nd	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	466	466
Raccolta differenziata (%su RU)	nd	nd
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	nd	5
Trasporto pubblico: offerta (km-veicolo/ab)	nd	16
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	68,9	70,3
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	8,0	8,1
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	6,66	0,90
Isole pedonali (mq/ab)	0,11	0,11
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,80	0,82
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.034	1.034
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	5,70	5,79

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

VICENZA

ABITANTI 113.599

POSIZIONE 46



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	35	36
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	26	62
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	32	36
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	161	164
Dispersione di rete (%)	19,1%	15,6%
Capacità di depurazione (%)	92,0%	92,0%
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	604	531
Raccolta differenziata (%su RU)	62,0%	56,9%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	43	40
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	22	21
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	76%	76%
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	59,1	59,2
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	9,0	8,9
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	5,28	0,44
Isole pedonali (mq/ab)	0,20	0,14
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	12,39	12,55
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.000	1.000
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	10,04	10,37

VITERBO

ABITANTI 67.307

POSIZIONE 93



	DATO EU XXII ed	DATO EU XXI ed
NO ₂ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
O ₃ - giorni superamento in un anno (gg; media centraline)	nd	nd
PM ₁₀ - media annua (µg/mc; media centraline)	nd	nd
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	nd	nd
Dispersione di rete (%)	nd	nd
Capacità di depurazione (%)	95,0%	nd
Produzione rifiuti urbani (kg/ab)	414	457
Raccolta differenziata (%su RU)	33,7%	58,8%
Trasporto pubblico: passeggeri (viaggi/ab)	29	31
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab)	14	14
Modal share: spostamenti in auto e moto (%)	nd	nd
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	71,2	73,5
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	13,4	13,8
Incidentalità stradale (numero vittime/100.000 ab)*	3,07	0,46
Isole pedonali (mq/ab)	nd	nd
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	0,34	0,34
Consumi elettrici domestici (kWh/utenza)	1.124	1.124
Solare su strutture pubbliche (Kw/1.000 abitanti)	0,00	0,00

* Il dato dell'incidentalità stradale di Ecosistema Urbano XXI edizione era numero vittime/10.000 abitanti

